Bilancio di sostenibilità 2025

Intermodaltrasporti
Multimodal & Logistics Experience

Intermodaltrasporti
GROUP

“La sostenibilità è il patto fiduciario che guida la nostra governance: una direttrice strategica per generare, custodire e restituire valore duraturo nel tempo.”

Indice

Lettera agli stakeholder

1. **Intermodaltrasporti Group**
- Il Gruppo Intermodaltrasporti: overview
- 1987: l'anno in cui abbiamo costruito il nostro futuro intermodale e sostenibile
- L'efficienza vera non consuma: il segreto è costruire valore lungo ogni tratta
- La sostenibilità in numeri- Highlights 2025

2. **Strategia di sostenibilità**
- Intermodalità marittima e ferroviaria: verso un'impronta climatica neutrale
- Trasporto intermodale combinato: il ruolo strategico di asset specifici
- Il liner: l'alleato del trasporto sostenibile
- Nuove società, stessi standard: flotta efficiente e sostenibile

3. **Matrice di materialità**
- Stakeholder engagement
- La matrice di doppia materialità
- La doppia materialità di Intermodaltrasporti
- Gli obiettivi 2030

4. **Sostenibilità ambientale**
- L'impatto ambientale
- Cambiamenti climatici: consumi energetici totali del Gruppo
- Cambiamenti climatici: consumi energetici da fonti rinnovabili
- Cambiamenti climatici: il ruolo centrale dell'HVO per la decarbonizzazione del trasporto stradale
- Cambiamenti climatici: focus su interventi di efficientamento Agognate(NO)
- Cambiamenti climatici: emissioni GHG
- Cambiamenti climatici: emissioni gad effetto serra
- Cambiamenti climatici: intensità delle emissioni
- Inquinamento: emissioni in aria, acqua e suolo
- Acqua e risorse marine: consumi di acqua
- Utilizzo di risorse ed economia circolare: rifiuti
- Roadmap per la sostenibilità ambientale

5. **Governance: la bussola del gruppo**
- Il modello organizzativo
- Il Gruppo Intermodaltrasporti oggi
- Il modello di governance del Gruppo
- La struttura organizzativa
- Ruoli, responsabilità e poteri decisionali
- La governance integrata
- Il codice etico
- Dal valore al controllo: il Modello 231/2001
- Integrità, vigilanza e partecipazione
- Il sistema di gestione certificati
- La sicurezza stradale come valore: certificazione UNI ISO 39001:2016
- Dagli strumenti agli effetti: creazione di valore a lungo termine

6. **Sostenibilità sociale: la trama**
- Il capitale umano come leva competitiva
- Dinamiche occupazionali, turnover e gestione generazionale
- Sviluppo delle competenze
- Progetto Guida Sicura BBS
- La nostra sostenibilità sociale
- "Fratelli maggiori di Invictus Camp"
- Le iniziative di Welfare per il territorio
- Onboarding e attrazione dei talenti
- Intermodaltrasporti per Fondazione Telethon
- Finanziamento di un percorso di dottorato di ricerca
- Responsabilità Sociale e Integrazione delle Società Controllate
- Coesione aziendale e identità di Gruppo
- Premio Industria Felix ESG
- Innovazione, Tecnologia e Sviluppo Territoriale: Intermodaltrasporti Socio Fondatore di Innovation Bridge
- Obiettivi 2025-2028

7. **Sostenibilità economica**
8. **Appendice**

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,
il 2025 ha rappresentato per il Gruppo Intermodal un anno di significativa evoluzione, caratterizzato da scelte strategiche volte a rafforzare la nostra posizione competitiva e a consolidare le fondamenta di una crescita sostenibile nel lungo periodo.
In uno scenario economico e geopolitico sempre più complesso, abbiamo perseguito con determinazione un percorso fondato su cinque pilastri: sviluppo industriale, centralità delle persone, governance responsabile, innovazione sostenibile e creazione di valore per le generazioni future.

L'integrazione – attraverso l'acquisizione di due nuove realtà aziendali - ha rappresentato una tappa importante di questo percorso, consentendo di ampliare il perimetro delle competenze, rafforzare le sinergie operative e consolidare ulteriormente il ruolo del Gruppo quale operatore integrato della logistica intermodale.
La crescita dimensionale è stata accompagnata da una profonda evoluzione organizzativa. Abbiamo intrapreso un percorso di ridefinizione - anche in termini qualitativi - delle responsabilità, delle deleghe e dei processi decisionali, con l'obiettivo di costruire un'organizzazione sempre più efficace, capace di coniugare rapidità di esecuzione, competenze specialistiche, assunzione diffusa di responsabilità e crescita delle persone.

Allo stesso tempo il 2025 ha segnato un passaggio decisivo nel rafforzamento del nostro modello di governance.
La crescita richiede infatti strutture organizzative solide, processi chiari e sistemi di controllo capaci di garantire affidabilità, trasparenza e continuità nel tempo. In questa prospettiva il Gruppo ha avviato e consolidato un importante programma di sviluppo dei propri presidi di compliance e gestione del rischio, culminato nell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nel rafforzamento del sistema di deleghe e controlli interni e nell'introduzione di strumenti volti a promuovere la cultura della legalità e dell'integrità diffusa in tutte le società del Gruppo.
La compliance rappresenta per noi una componente essenziale del fare impresa, non un mero adempimento normativo. Un sistema di governance efficace tutela il valore costruito nel tempo, rafforza la fiducia degli stakeholder e crea le condizioni necessarie affinché la crescita possa svilupparsi in modo equilibrato, sostenibile e duraturo.
La responsabilità costituisce da sempre un vantaggio competitivo per il Gruppo Intermodal. Essa ha guidato e guida il nostro modo di operare, orienta le relazioni con clienti, collaboratori, fornitori, partner finanziari e istituzioni e ha rappresentato nel tempo come ancora oggi il metro attraverso il quale misuriamo il successo delle nostre iniziative.

Lettera agli stakeholder



In parallelo abbiamo proseguito il percorso di innovazione industriale e sostenibilità, interpretando la Transizione 5.0 come una opportunità concreta per aumentare efficienza, competitività e responsabilità ambientale.

Le tre direttrici base che ci hanno guidato le nostre scelte sono state:

- *Intermodalità e decarbonizzazione, attraverso il progressivo potenziamento dell'integrazione tra trasporto ferroviario, marittimo e stradale, contribuendo a rendere le catene logistiche sempre più efficienti e sostenibili.*
- *Innovazione tecnologica ed efficientamento degli asset, mediante il continuo ammodernamento della flotta, l'utilizzo di vettori energetici a minore impatto ambientale, tra cui l'HVO, e l'adozione di tecnologie avanzate per incrementare sicurezza, affidabilità e qualità del servizio.*
- *Autonomia energetica e riduzione dell'impronta ambientale, grazie alla valutazione e allo sviluppo di investimenti destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili presso i nostri siti logistici e industriali.*

La sostenibilità, per il nostro Gruppo, non si esaurisce nella sola dimensione ambientale.

Essa comprende la responsabilità economica verso gli azionisti, quella sociale verso le persone e i territori e quella etica verso tutti i soggetti che contribuiscono alla crescita dell'impresa.

Guardiamo al futuro con una visione di lungo periodo.

Siamo consapevoli che la vera sfida non consista soltanto nel generare risultati nel presente, ma nel costruire le condizioni affinché tali risultati possano essere mantenuti e accresciuti nel tempo. Questo significa investire in infrastrutture, innovazione e competenze, ma anche trasmettere valori, rafforzare la cultura della responsabilità e lasciare alle prossime generazioni un'impresa più solida, più moderna e più sostenibile.

È questa la nostra idea di responsabilità generazionale: creare valore oggi preservando la capacità di continuare a creare valore per domani.

Il presente Bilancio testimonia pertanto il percorso intrapreso e l'impegno del Gruppo Intermodal nel perseguire un modello di sviluppo che integri performance economiche, robustezza della governance, centralità delle persone e sostenibilità ambientale e sociale.

Ringraziamo i nostri clienti, i collaboratori, i partner, i fornitori, per la fiducia che continuano ad accordarci. È grazie alla loro fiducia che possiamo riusciamo ad affrontare con determinazione le sfide del futuro e proseguire nel nostro progetto di crescita industriale e creazione di valore condiviso e diffuso.

01

Intermodaltrasporti Group
Crescita sostenibile, solidità industriale



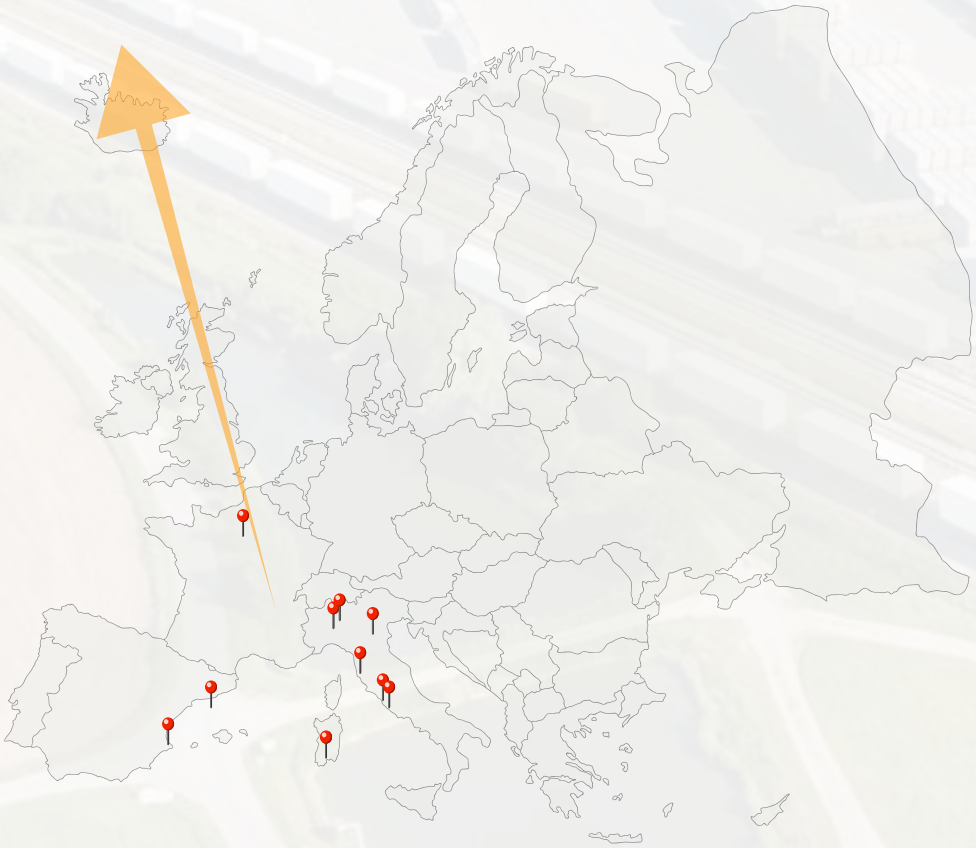
"Non navighiamo seguendo il vento del mercato, ma orientando il timone verso la nostra rotta ideale. La visione del Gruppo è il punto in cui la determinazione incontra la responsabilità: governare il presente per proteggere il valore che lasceremo in eredità domani."

Il Gruppo Intermodaltrasporti
Overview

con più di **10** **sedi**

impiega oltre **400** **dipendenti**

movimenta oltre **2 MLN** **tonnellate di merce**



Sedi aziendali

1987: l'anno in cui abbiamo costruito il nostro futuro intermodale e sostenibile

1987

Il Gruppo Intermodaltrasporti S.r.l. nasce nel 1987 da una visione autentica e lungimirante: quella del suo fondatore, Pietro Fiorini, capace di immaginare un sistema di trasporti moderno, integrato e sostenibile in un'epoca in cui la logistica stava ancora muovendo i primi passi.



2010

Nel **2010** nasce il **Gruppo** Intermodaltrasporti frutto dell'unione di quattro piccole realtà che hanno deciso di mettere a sistema le proprie competenze ed esperienze per offrire soluzioni integrate ed innovative.

28 M€

2015

Nel **2015** nasce **Blue Logistic**, un'azienda attiva nel settore del trasporto sul territorio della Sardegna.

47 M€

2019

Nel **2019** I soci, Pietro ed Annita, proprietari di **Intermodaltrasporti** costituiscono la Holding di famiglia, mantenendo nell'assetto delle partecipazioni lo stesso equilibrio rispetto alle quote detenute nella società capogruppo. **FGA Holding S.r.l.** sarà destinata ad incorporare successivamente le quote di partecipazione in **Intermodaltrasporti S.r.l.**

80 M€

2023

Alla fine del **2023** nasce **Intermodal Feed&Fodders**, una nuova società del gruppo dedicata esclusivamente al trasporto di farine e mangimi.

87 M€

2024

Nel **2024** avviene l'acquisizione di **Pinna Trasporti Logistica**, realtà specializzata nel trasporto e nella distribuzione merci sul territorio della Sardegna, rafforzando così la presenza e l'operatività del gruppo sull'isola.

125 M€

+17%

2025

Nel 2025 nasce Overmodal, newco frutto della sinergia tra **Intermodaltrasporti** e **Rubino RS**, per integrare il traffico dell'olio nel network intermodale marittimo-terrestre, ottimizzando costi e scalabilità della filiera.

Parallelamente, l'acquisizione dell'**Officina Menci,** poi **Intermodal Fleet Solutions** potenzia il network tecnico interno, garantendo manutenzione specialistica diretta, maggiore reattività e massima affidabilità degli asset di trasporto.

142 M€



L'efficienza vera non consuma. Il segreto è costruire valore lungo ogni tratta.

Intermodaltrasporti offre una gamma completa di servizi logistici multimodali, progettati per garantire efficienza, sostenibilità e puntualità lungo l'intera catena di fornitura.

Trasporto stradale



Trasporto stradale

L'azienda dispone di una flotta moderna composta esclusivamente da veicoli Euro 6, in linea con le normative **ambientali** più avanzate.
Questo impegno consente di ridurre le emissioni inquinanti e di offrire un servizio su gomma affidabile, sicuro e sostenibile, capace di rispondere alle esigenze dei clienti nel pieno rispetto dell'ambiente.

Trasporto ferroviario



Trasporto ferroviario

La gestione diretta di **treni completi** consente il trasferimento di volumi significativi con un coefficiente di emissione CO_2 per tonnellata-chilometro nettamente inferiore rispetto alla modalità stradale. Questa soluzione permette di ottimizzare i corridoi logistici e ridurre la congestione della rete viaria, integrando in maniera sinergica il trasporto ferroviario con quello stradale e marittimo per una supply chain resiliente e sostenibile.

Trasporto marittimo



Trasporto marittimo

In collaborazione con le più importanti compagnie di navigazione nello short sea il Gruppo offre soluzioni via mare puntuali e flessibili. L'integrazione con i servizi stradali e ferroviari assicura un flusso continuo ed integrato delle merci anche su tratte internazionali marittime e continentali, riducendo tempi di transito e costi operativi.

Storage



Servizi di storage

Il nostro polo logistico di **Agognate (NO)**, con 11.000 m^2 di magazzini attrezzati, è dotato di un binario ferroviario interno che consente operazioni di carico/scarico dirette dai convogli, eliminando trasbordi intermedi e riducendo le movimentazioni su gomma. Questa architettura consente un'elevata produttività, una significativa riduzione dei tempi di handling e un miglioramento complessivo dell'efficienza energetica del processo.

L'impronta etica dietro ogni movimento

Il Gruppo ha tradotto i propri principi in un sistema organico di strumenti e pratiche operative, articolati in pilastri etici che orientano il modello di business.
Essi orientano le scelte e raccontano chi siamo, prima ancora di cosa facciamo.

Inoltre, costituiscono riferimenti concreti di comportamento e di gestione, assicurando coerenza tra valori dichiarati e azioni intraprese.

Integrità

Agire con onestà nei rapporti con management, colleghi, collaboratori e clienti/fornitori è un principio imprescindibile per una corretta gestione aziendale. L'integrità è alla base della reputazione, un patrimonio che l'impresa tutela con la massima attenzione.

Legalità

Operare nel pieno rispetto delle normative nazionali e internazionali, con particolare attenzione al contrasto di ogni forma di corruzione, riciclaggio e attività illecite.

Trasparenza

Per garantire la massima trasparenza e correttezza, il Gruppo, in ottemperanza alla normativa vigente, ha messo a disposizione di tutti i dipendenti, collaboratori e stakeholder uno strumento di segnalazione interna, noto anche whistleblowing, per denunciare sospetti di cattiva condotta e illeciti all'interno dell'organizzazione.

Rispetto

Il rispetto è alla base di ogni rapporto, interno ed esterno all'azienda, e si esprime nell'ascolto, nella valorizzazione delle diversità e nel riconoscimento della dignità di ogni persona.
Si garantisce l'assenza di discriminazioni legate a età, genere, condizione sociale, disabilità, etnia, religione, ruolo aziendale, orientamento ideologico o politico.
Il rispetto guida parole e comportamenti, favorendo un ambiente inclusivo e collaborazioni durature.

Responsabilità

Muoversi con senso di responsabilità significa assumere decisioni consapevoli, valutandone l'impatto su persone, comunità e ambiente.
Ogni scelta riflette l'impegno del Gruppo a mantenere coerenza tra valori, obiettivi e risultati concreti.

Riservatezza

La tutela delle informazioni aziendali e personali è un dovere etico oltre che normativo.
I dati vengono gestiti con rigore, garantendo sicurezza, protezione e rispetto della fiducia.

La sostenibilità in numeri
Highlighits 2025

Performance ambientali

75.222 MWh
Consumo di energia

6.560 m^3
Consumo idrico

438t
Rifiuti generati

Performance sociali

+11,8%
Nuove assunzioni

12240
Ore di formazione

Performance economiche

139.76
migliaia di euro
Valore della produzione

132.3
migliaia di euro
Valore Economico Distribuito

+19,29%
Liberalità

02

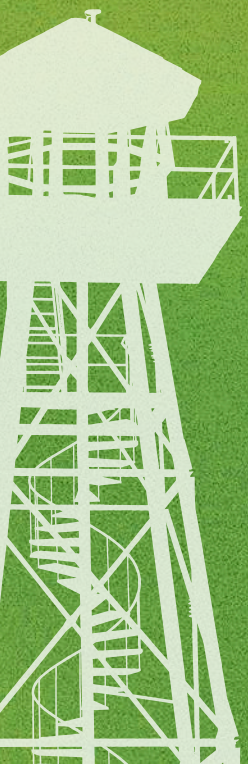
Strategia di sostenibilità

La strategia di sostenibilità del Gruppo opera come una vera e propria Torre di Controllo: una prospettiva unitaria capace di abbracciare l'intero ecosistema logistico per governare il cambiamento, anticipando le sfide del settore.

Da questa visione d'insieme si sviluppa un modello d'impresa in cui l'efficienza operativa coincide con la responsabilità ambientale. La strategia si articola su tre pilastri fondamentali:

- *L'Intermodalità Marittima e Ferroviaria: L'integrazione delle vie del mare e della rotaia costituisce l'asse portante del modello del Gruppo, offrendo una reale alternativa al trasporto esclusivamente su gomma e riducendo l'impronta carbonica su scala europea.*
- *Gli Equipment Strategici (UTI e Liner): L'adozione e l'ottimizzazione di Unità di Trasporto Intermodale (UTI) e Liner avanzati permettono di massimizzare la capacità di carico, riducendo i viaggi a vuoto e ottimizzando l'impiego delle risorse.*
- *Il Rinnovo della Flotta: Un piano di investimenti continuo volto all'introduzione di mezzi di ultima generazione a basse emissioni, fondamentale per coniugare la continuità del servizio con il progressivo percorso di decarbonizzazione.*

Attraverso il coordinamento centralizzato di questi asset, il Gruppo traduce i principi della sostenibilità in azioni concrete e misurabili, delineando una rotta chiara verso il futuro della logistica integrata.



""Navigare il domani richiede una visione che superi l'orizzonte immediato. La nostra strategia è la Torre di Controllo del Gruppo: l'unico sguardo capace di abbracciare l'intero ecosistema per guidare il cambiamento, invece di subirlo."

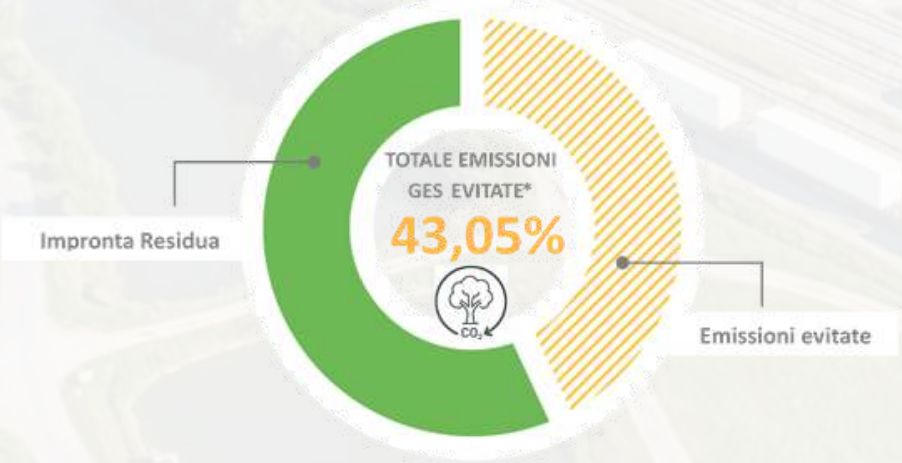
Intermodalità marittima e ferroviaria: verso un'impronta climatica neutrale

Il **trasporto intermodale** marittimo o ferroviario è un sistema integrato di movimentazione delle merci che combina in modo coordinato mare/strada e/o ferrovia/strada – utilizzando un'unica unità di carico standardizzata (come container, casse mobili o semirimorchi).
La merce viaggia sempre nello stesso contenitore o mezzo, senza rotture di carico.

Rispetto al trasporto esclusivamente stradale, il **trasporto intermodale** privilegia soluzioni a **basse emissioni**, come ferrovia e nave, riducendo in modo significativo la **CO2** per tonnellata/chilometro.

L'analisi condotta sulle tratte effettuate nel **2025** evidenzia in modo chiaro il contributo ambientale dell'intermodalità rispetto a uno scenario alternativo interamente stradale.

A fronte di emissioni rimanenti complessive pari a circa **35.364** tCO2, lo scenario 100% stradale applicato alle medesime tratte avrebbe generato circa **62.098** tCO2; la scelta di soluzioni ferroviarie e navali ha quindi consentito di evitare circa **26.734 tCO2**, pari ad una percentuale complessiva di emissioni evitate del **43,05%**.



Il beneficio risulta particolarmente rilevante per le tratte gestite da **Intermodaltrasporti S.r.l.** e **Blue Logistic S.r.l.**, che presentano le quote più significative di emissioni evitate, confermando come il ricorso sistematico a modalità di trasporto a minore intensità emissiva rappresenti una leva concreta per la decarbonizzazione della logistica aziendale.

Trasporto intermodale combinato: il ruolo strategico di asset specifici

Intermodaltrasporti impiega il modello di **trasporto intermodale** di tipo **combinato**, nel quale l'utilizzo della modalità stradale è limitato a un tratto marginale del percorso, mentre la parte principale del viaggio viene gestita tramite soluzioni a elevata **sostenibilità** ambientale e **competitività** in termini di efficienza e costi.
Tale approccio risponde pienamente alle normative vigenti e ai trend di transizione ecologica, in linea con le normative, gli incentivi e le direttive dell'Unione Europea che promuovono il trasferimento del traffico merci dalla gomma alla rotaia e al mare, con l'obiettivo di ridurre congestione, emissioni e impatto ambientale complessivo.
A tal fine, l'azienda ha destinato una quota significativa degli **investimenti** all'acquisizione di **unità di carico** (container e casse mobili), semirimorchi, **equipment** progettati per rispondere alle esigenze specifiche delle diverse tipologie merceologiche.
Tale approccio comporta vantaggi rilevanti:

- **Riduzione delle rotture di carico**. La merce rimane dentro lo stesso semirimorchio dall'origine alla destinazione finale, senza necessità di essere movimentata più volte.
- **Ottimizzazione delle tratte.** La strada viene utilizzata solo per la distribuzione finale e la ferrovia o la nave per le distanze più lunghe e grazie alla digitalizzazione dei sistemi di gestione dei flussi logistici si razionalizzano percorsi, velocizzano le operazioni e riducono gli errori.
- **Flessibilità logistica**. L'impiego di semirimorchi stradali e di liner monouso in container e casse mobili aumenta la compatibilità delle merci con il trasporto intermodale, garantendo efficienza logistica e integrità dei prodotti. Il semirimorchio è infatti l'unità di carico più flessibile e strategica: viaggia su strada, ma si integra facilmente con treno e navi Ro-Ro, favorendo la trailerizzazione globale delle merci.
- **Interoperabilità**. Il principio è semplice: più unità di carico, meno motori. Con un parco composto per il 95% da semirimorchi, casse mobili e container e solo per il 5% da trattori, privilegiamo l'intermodalità vera. Le unità trainate non consumano carburante, ma trasportano valore, riducendo emissioni e ottimizzando l'efficienza lungo tutta la catena logistica.



Il liner: l'alleato del trasporto sostenibile

L'introduzione del **liner monouso** rappresenta una vera innovazione tecnologica per il trasporto intermodale delle merci alimentari alla rinfusa.
Intermodaltrasporti, grazie a un continuo investimento in **ricerca** e **sviluppo**, è stata tra i primi operatori a sperimentare e applicare su larga scala **liner** ad alte prestazioni, sfruttandone appieno il potenziale per favorire lo shift modale e garantire elevati standard di igiene, integrità e inalterabilità del prodotto.
Grazie a questa tecnologia, un container standard viene trasformato in un ambiente protetto e idoneo al trasporto alimentare, capace di assicurare la massima protezione da contaminazioni, umidità e agenti esterni, garantendo così integrità e qualità del prodotto lungo tutto il tragitto, dalla partenza fino allo scarico.
L'utilizzo del **liner** ha reso possibile il trasporto intermodale di alimenti sfusi con benefici **ambientali** rilevanti, tra cui una drastica riduzione del ricorso al trasporto tutto strada in questo segmento merceologico.

Tra i principali **vantaggi** vi è il risparmio idrico derivante dall'eliminazione delle operazioni di lavaggio delle unità di carico, normalmente necessarie nei trasporti convenzionali.
Pur trattandosi di un involucro in plastica monouso, i **liner** utilizzati da Intermodaltrasporti sono integrati in un sistema di **economia circolare** che ne garantisce il corretto **smaltimento** e valorizzazione.
I benefici complessivi in termini di **riduzione** delle emissioni climalteranti legati all'intermodalità superano ampiamente l'impatto ambientale della produzione e del fine vita del liner stesso.

Questa soluzione consente:

- la **riduzione** significativa dell'uso di imballaggi secondari, contribuendo alla minimizzazione dei rifiuti;
- l'**ottimizzazione** dello spazio interno al container, che aumenta l'efficienza logistica e riduce i costi unitari di trasporto;
- la **semplificazione** delle operazioni di carico e scarico, grazie all'automazione, con conseguente miglioramento dei tempi e riduzione dell'esposizione del prodotto;
- la **tracciabilità** del ciclo di trasporto in conformità alle normative alimentari.

Nuove società, stessi standard: flotta efficiente e sostenibile

In occasione delle recenti acquisizioni strategiche volte a consolidare la presenza sul mercato, il Gruppo ha impresso una straordinaria accelerazione al piano di rinnovo e potenziamento della flotta. Questo impegno, già centrale nel **2024** con l'introduzione di **144** nuovi mezzi distribuiti tra Intermodaltrasporti (+112), Blue Logistic (+20) e Intermodal Food & Fodders (+12), ha trovato una decisiva e ancor più mirata continuità nel corso del 2025.

Il **2025** ha infatti consacrato l'approccio responsabile e lungimirante del Gruppo, registrando l'immediata immissione su strada di **ulteriori 116** mezzi di ultima generazione, pronti a elevare gli standard di efficienza, sicurezza e sostenibilità dell'intera catena logistica.

Questi numeri dimostrano concretamente che per il Gruppo la crescita dimensionale cammina di pari passo con l'efficienza tecnologica e la riduzione dell'impatto ambientale. Sostituire tempestivamente i veicoli meno performanti e investire in mezzi moderni significa anticipare e soddisfare le più stringenti esigenze **ESG** della filiera, garantendo ai nostri clienti un servizio affidabile, all'avanguardia e realmente sostenibile.

Nel 2024:

- **+112** Intermodaltrasporti
  - 52 semirimorchi portacontainer
  - 20 trattori
  - 40 tank container
- **+20** Blue Logistic
  - 20 semirimorchi
- **+12** Intermodal Food & Fodders
  - 6 motrici
  - 6 rimorchi biga

Nel 2025

- **+87** Intermodaltrasporti
  - 20 container
  - 52 semirimorchi
  - 15 trattori
- **+2** Blue Logistic
  - 2 Semirimorchi frigo
- **+7** Intermodal Food & Fodders
  - 4 motrici
  - 3 rimorchi biga
- **+20** Overmodal
  - 20 semirimorchi
- **+93** Pinna trasporti logistica
  - 15 trattori
  - 78 semirimorchi

Matrice di materialità

"Nessuna rotta può essere tracciata senza conoscere il terreno che si attraversa. Il coinvolgimento attivo dei nostri stakeholder è la nostra cartografia: il rilievo preciso che ci permette di calibrare la strategia in base alle esigenze reali, non teoriche, del nostro mondo."

Stakeholder engagement

La visione di **sostenibilità** del Gruppo nasce dalla consapevolezza che il futuro si costruisce oggi, attraverso scelte **responsabili** e **integrate**.
Non basta ridurre l'impatto ambientale: occorre generare valore economico e sociale, mettendo al centro persone, comunità e territori.
Per questo la strategia aziendale si fonda su un **approccio sistemico**, capace di unire visione e metodo: da un lato l'impegno a fare scelte che guardano al domani, dall'altro l'adozione di strumenti concreti per ascoltare gli stakeholder, valutare rischi e opportunità e allinearsi agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**.
Solo così è possibile trasformare l'idea di sostenibilità in una governance solida e misurabile, che traduce i valori in azioni e costruisce un futuro migliore e condiviso.

Il perseguimento degli **obiettivi di sostenibilità** passa attraverso il rapporto con gli stakeholder. Ascolto, dialogo e coinvolgimento attivo di partner, fornitori, clienti, comunità e istituzioni permettono di intercettare bisogni e aspettative, costruendo insieme soluzioni condivise e durature.
La "**stakeholder engagement**" rappresenta uno strumento strategico che rafforza la fiducia, consolida la governance e traduce i valori del Gruppo in azioni concrete e misurabili.

• Riunioni • Focus Group • Mailing	Investitori
• Newsletter • Brochures • Interviste individuali • Riunioni	Clienti
• Newsletter • Riunioni • Contratti	Fornitori
• Newsletter • Riunioni • Mailing • Questionari	Dipendenti
• Riunioni • Tavoli di consultazione	Finanziatori
• Riunioni • Mailing	Compagnie di assicurazione
• Tavoli di consultazione • Contrattazione collettiva • Conferenze	Sindacati
• Conferenze dedicate alla sostenibilità	Ambiente
• Tavoli di consultazione • Report • Brochures	Collettività

Modalità di coinvolgimento

La matrice di doppia materialità

Nel corso dell'esercizio, Intermodaltrasporti ha effettuato un aggiornamento dell'analisi dei temi materiali individuati negli esercizi precedenti, tenendo conto dell'evoluzione del contesto normativo di riferimento, delle aspettative espresse dagli stakeholder e delle caratteristiche del proprio modello di business.

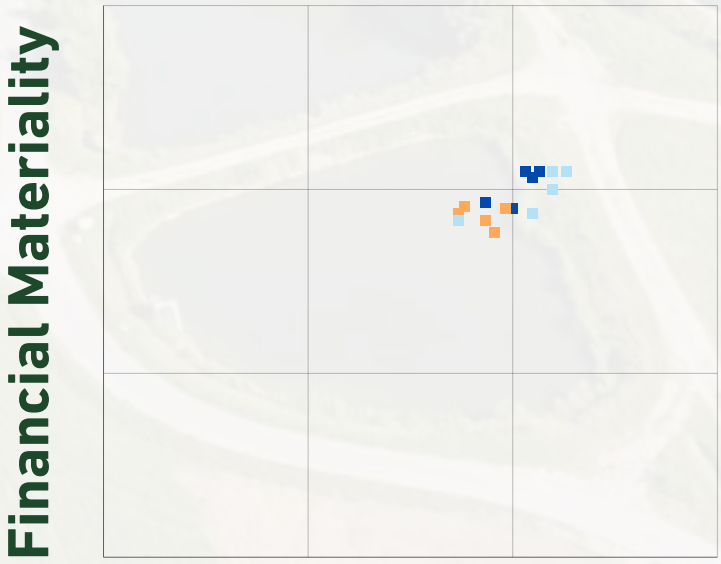
L'aggiornamento è stato svolto considerando i principi della doppia materialità introdotti dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, con particolare attenzione agli aspetti connessi agli impatti generati dall'attività aziendale, nonché ai principali rischi e opportunità che possono influenzarne la capacità di creare valore nel medio-lungo periodo.

L'analisi non ha evidenziato elementi tali da rendere necessaria una revisione sostanziale dei temi materiali già individuati. Le priorità espresse dagli stakeholder, sia interni sia esterni, risultano infatti sostanzialmente confermate e coerenti con i principali aspetti economici, ambientali, sociali e di governance connessi alle attività del Gruppo.

Sulla base delle risultanze emerse, Intermodaltrasporti conferma pertanto la matrice di doppia materialità adottata nel precedente esercizio, ritenendola tuttora rappresentativa delle tematiche maggiormente rilevanti ai fini della creazione di valore sostenibile, della gestione dei principali fattori **ESG** e del perseguimento degli obiettivi strategici aziendali.
La continuità nell'utilizzo della medesima matrice consente inoltre di garantire la comparabilità delle informazioni rendicontate e di monitorare nel tempo l'evoluzione delle performance di sostenibilità, favorendo il progressivo allineamento alle disposizioni introdotte dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, di cui all'Allegato I del **Regolamento Delegato (UE) 2023/2772**, e alle migliori pratiche di rendicontazione della sostenibilità.

La doppia materialità di Intermodaltrasporti

- DIGITALIZZAZIONE E USO DI TECNOLOGIE AVANZ...
- ETICA E ANTICORRUZIONE
- REDDITIVITA' E SOLIDITA' AZIENDALE
- STAKEHOLDER E PARTNER ENGAGEMENT
- INNOVAZIONE
- CLIMATE CHANGE E CONTROLLO IMPATTO AMBIE...
- USO DI ENERGIA E COMBUSTIBILI RINNOVABILI
- EMISSIONI GHG E INQUINANTI IN ATMOSFERA E...
- UTILIZZO DI MATERIALI RINNOVABILI E RICICLAB...
- USO EFFICIENTE ACQUA
- EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI INTERNI
- VALORE DELLE PERSONE
- INCLUSIONE DI GENERE
- SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI
- FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- WELFARE



Financial Materiality

Impact Materiality

Gli obiettivi 2030

Attraverso strategie mirate e iniziative concrete, il core business del **Gruppo Intermodaltrasporti** contribuisce significativamente al raggiungimento di cinque dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, rafforzando l'allineamento tra crescita aziendale e responsabilità globale.

- **Obiettivo 9** – Imprese, innovazione e infrastrutture: costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione.
- **Obiettivo 11** – Città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.
- **Obiettivo 12** – Consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
- **Obiettivo 13** – Lotta contro il cambiamento climatico: adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.
- **Obiettivo 17** – Partnership per gli obiettivi: rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.



DIGITALIZZAZIONE DELL'INFRASTUTTURA



CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI



CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



PARTNERSHIP CON ENTI PUBBLICI

Tema materiale	Principali riferimenti ESRS*	SDGs
Digitalizzazione e uso di tecnologie avanzate	**ESRS 2 – Strategia e modello di business**	9 – 12
Etica e anticorruzione	**ESRS G1 – Condotta delle imprese**	16
Redditività e solidità aziendale	**ESRS 2 – Strategia, modello di business e creazione di valore**	8
Stakeholder e partner engagement	**ESRS 2 – Governance e stakeholder**	17
Innovazione	**ESRS 2 – Strategia e modello di business**	9
Cambiamento climatico e impatti ambientali	**ESRS E1 – Cambiamento climatico**	13 – 11
Uso di energia e combustibili rinnovabili	**ESRS E1 – Energia e mitigazione climatica**	7 – 13
Emissioni GHG	**ESRS E1 – Emissioni di gas a effetto serra**	13
Materiali rinnovabili e riciclo	**ESRS E5 – Economia circolare**	12 – 15
Uso efficiente dell'acqua	**ESRS E3 – Acque e risorse marine**	6 – 12
Efficientamento dei processi interni	**ESRS E1 – ESRS E5**	9 – 12
Valore delle persone	**ESRS S1 – Personale proprio**	8 – 10
Inclusione di genere	**ESRS S1 – Diversità e pari opportunità**	5 – 10
Salute e sicurezza dei lavoratori	**ESRS S1 – Salute e sicurezza**	3 – 8
Formazione e sviluppo delle competenze	**ESRS S1 – Sviluppo del capitale umano**	4 – 8
Welfare	**ESRS S1 – Condizioni di lavoro e benessere**	3 – 8

La corrispondenza ai principi ESRS riportata nella tabella ha finalità descrittiva e rappresenta il collegamento tra i temi materiali individuati dalla Società e gli European Sustainability Reporting Standards potenzialmente applicabili. Tale associazione non costituisce una dichiarazione di completa applicazione dei singoli standard ESRS, ma è finalizzata a favorire il progressivo allineamento del processo di rendicontazione ai requisiti introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

04

Sostenibilità ambientale

In un contesto industriale in rapida trasformazione, caratterizzato da crescenti pressioni regolatorie e da una maggiore consapevolezza ambientale, l'adozione di pratiche orientate alla sostenibilità assume un ruolo determinante nella definizione delle strategie operative e nella creazione di valore nel lungo periodo.

La capacità di misurare, comprendere e gestire in modo sistemico gli impatti sull'ecosistema ci consente di rafforzare la resilienza organizzativa e di contribuire attivamente agli obiettivi di transizione ecologica.

La nostra analisi si sviluppa a partire dalle principali pressioni esercitate sull'ambiente lungo il ciclo operativo, con particolare riferimento alle emissioni climalteranti, dirette e indirette, che derivano dalle attività interne e dalla catena logistica estesa. Si prosegue con l'esame del fabbisogno energetico complessivo, con una disaggregazione per fonte primaria, al fine di monitorare il grado di dipendenza da risorse non rinnovabili e i progressi verso vettori a minore intensità carbonica.

Un ulteriore asse di valutazione riguarda l'impiego delle risorse idriche, misurato in termini di prelievi, utilizzo e gestione sostenibile, mentre particolare attenzione è rivolta anche alla gestione dei rifiuti generati, con focus su tipologie, modalità di trattamento e destinazioni finali.

Attraverso un approccio metodologico integrato, basato su indicatori oggettivi e standardizzabili, proponiamo una lettura trasparente e orientata al miglioramento continuo, in linea con un modello di gestione ambientale proattivo e responsabile.

"La sostenibilità è per noi la capacità di viaggiare lasciando la scia più lieve possibile. Il nostro obiettivo non è fermare il movimento, ma cambiare il modo in cui lo generiamo, affinché il nostro passaggio sia segno di valore e non di impatto."

L'impatto ambientale

La valutazione dell'impatto ambientale si concentra sulle aree risultate maggiormente rilevanti per il modello di business del Gruppo: cambiamenti climatici, inquinamento, utilizzo dell'acqua e gestione delle risorse in ottica di economia circolare.

Cambiamenti climatici
- Consumi energetici
- Emissioni GhG

Inquinamento
- Inquinamento dell'aria
- Inquinamento dell'acqua



Acqua e risorse marine
- Consumi di acqua

Utilizzo di risorse ed economia circolare
- Rifiuti

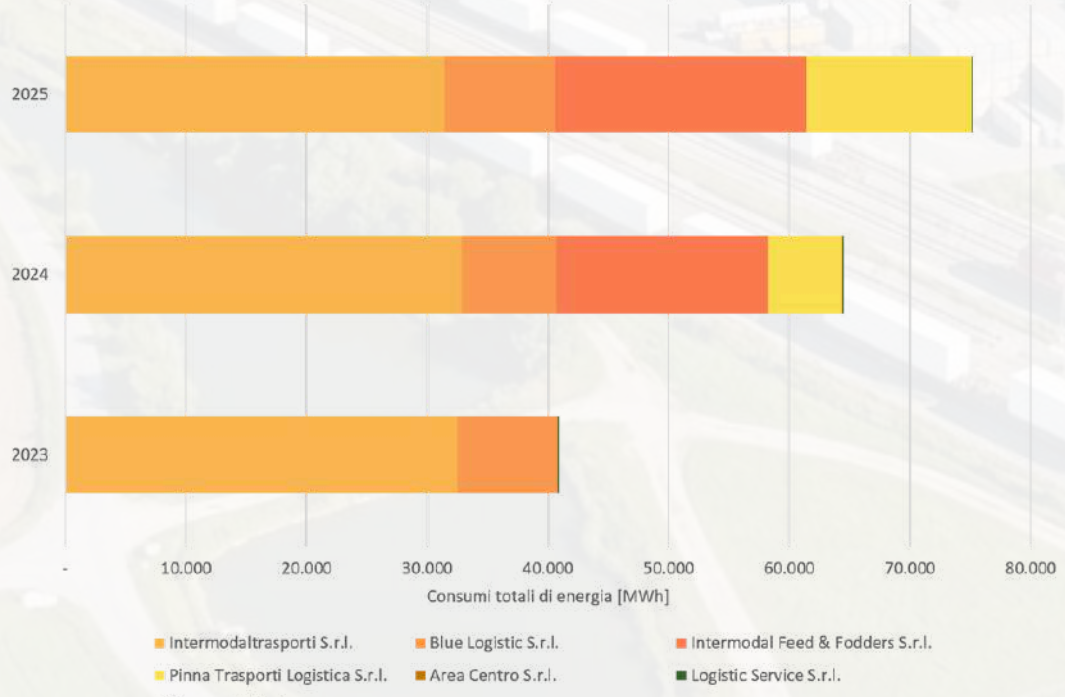
Nel **2025** il sistema di rendicontazione conferma la centralità del trasporto quale principale fonte di consumo energetico e di emissioni GHG, mentre i consumi idrici e la produzione di rifiuti restano prevalentemente connessi alle attività di sede, officina, terminal e logistica accessoria.

Il presidio ambientale si fonda su **tre direttrici operative**: incremento dell'impiego di vettori energetici rinnovabili, sviluppo del modello intermodale ferro-mare e rafforzamento della gestione circolare dei materiali in uscita, con particolare attenzione ai rifiuti da officina, imballaggi, pneumatici e liner.

L'ampliamento del perimetro, collegato alla piena integrazione delle nuove società operative e allo sviluppo delle attività intermodali, ha determinato un incremento di alcune grandezze ambientali assolute. Tale dinamica viene letta in coerenza con l'evoluzione industriale del Gruppo e con il contestuale rafforzamento delle leve di decarbonizzazione, efficientamento e circolarità.

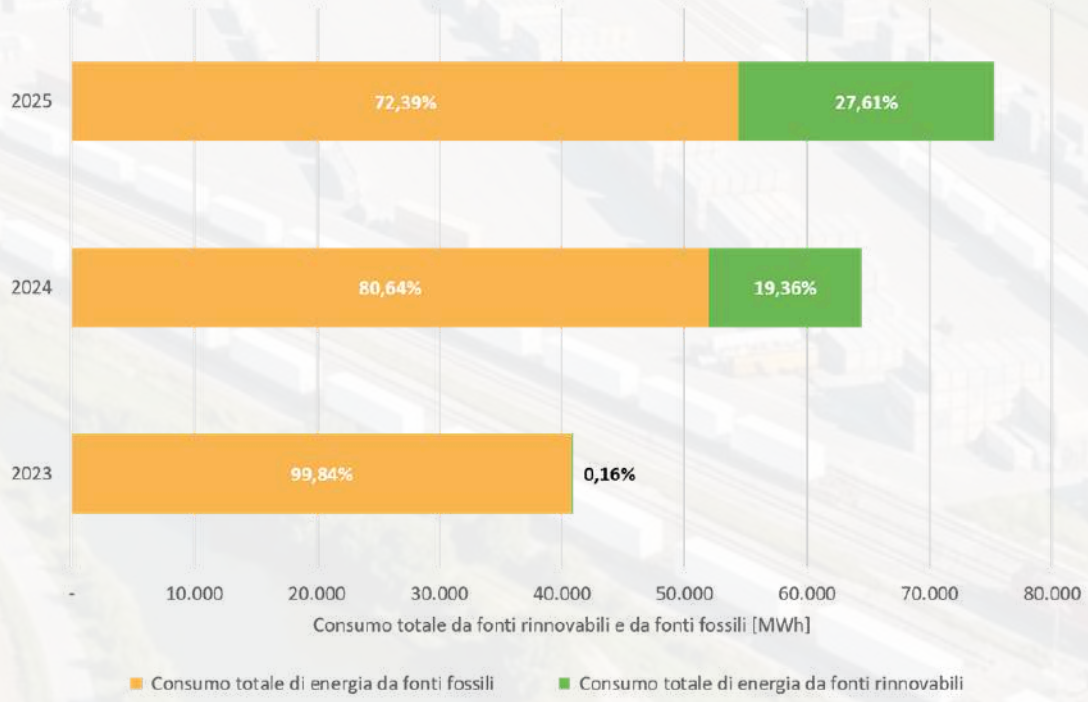
Cambiamenti climatici: consumi energetici totali del Gruppo

Nel settore del trasporto intermodale, i consumi energetici rappresentano un indicatore centrale per valutare l'efficienza operativa e l'impatto ambientale del servizio logistico.
La combinazione coordinata di strada, ferrovia e nave consente di trasferire la parte prevalente delle percorrenze su modalità a minore intensità energetica, limitando l'impiego del trasporto stradale alle tratte di primo e ultimo miglio. In questo modello, il fabbisogno energetico non dipende soltanto dai volumi movimentati, ma anche dalla qualità della pianificazione, dal grado di saturazione delle unità di carico, dalla scelta delle direttrici modali e dall'efficienza dei mezzi impiegati.
Nel 2025 il consumo totale di energia del Gruppo è pari a **75.222 MWh**, in aumento rispetto ai **64.456** MWh del 2024. La crescita è riconducibile principalmente all'estensione del perimetro operativo e al maggiore contributo di **Pinna Trasporti Logistica S.r.l.** e **Intermodal Feed & Fodders S.r.l.**, oltre che alla prosecuzione delle attività core di Intermodaltrasporti S.r.l.



Cambiamenti climatici: consumi energetici da fonti rinnovabili

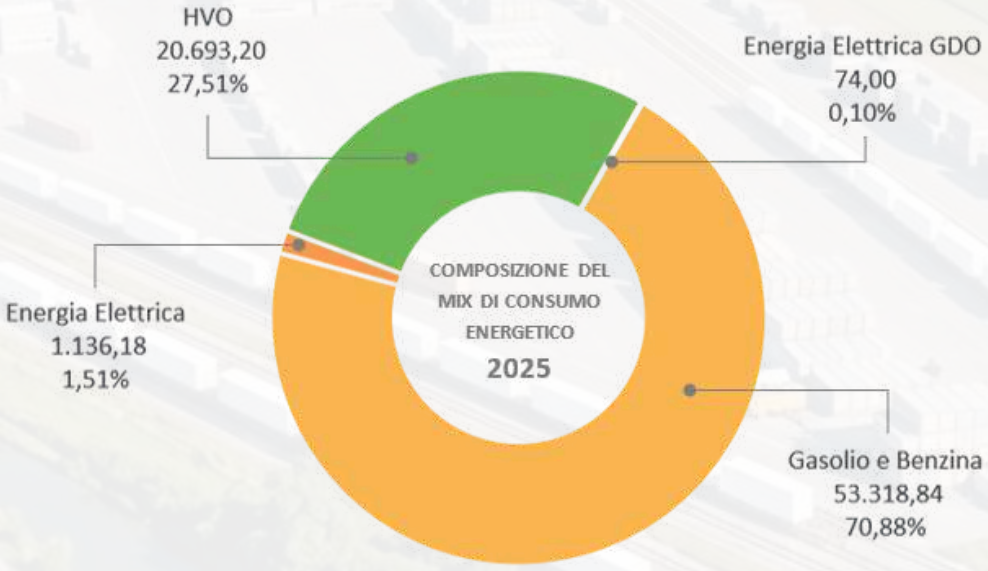
In questo contesto, l'elemento più rilevante non è rappresentato dal solo incremento dei consumi assoluti, ma dal progressivo miglioramento della composizione del mix energetico, con una presenza sempre più significativa di fonti rinnovabili nel fabbisogno complessivo del Gruppo.
I consumi da fonti rinnovabili raggiungono **20.767 MWh**, pari al **27,6%** del totale, rispetto al **19,4%** registrato nel 2024e allo 0,2% del 2023.



Il dato evidenzia un'evoluzione strutturale del profilo energetico del Gruppo: in due esercizi la quota rinnovabile è passata da un'incidenza marginale a oltre un quarto del consumo complessivo. Tale crescita indica un progressivo spostamento del fabbisogno energetico verso fonti a minore impatto ambientale e conferma la volontà del Gruppo di integrare la decarbonizzazione non solo nelle scelte modali, ma anche nella composizione dei vettori energetici utilizzati per le proprie attività operative.

Cambiamenti climatici: Il ruolo centrale dell' HVO per la decarbonizzazione del trasporto stradale

Il miglioramento è sostenuto in particolare dall'utilizzo di HVO nei mezzi interni di trasporto, che nel **2025** raggiunge 2.163.681 litri (corrispondenti a 20.693,20 MWh), più che raddoppiando il livello del **2024**.





Il ruolo centrale dell' **HVO** risiede nella sua capacità di accompagnare la decarbonizzazione del trasporto stradale nelle tratte in cui l'elettrificazione non è ancora immediatamente applicabile.
Biocarburante ottenuto da materie prime rinnovabili, l'**HVO** consente di ridurre l'intensità emissiva delle percorrenze effettuate con mezzi pesanti, mantenendo al tempo stesso continuità operativa, compatibilità con la flotta esistente e capacità di impiego nel breve periodo.

Cambiamenti climatici: Focus su interventi di efficientamento Agognate (NO)

Il Gruppo conferma il proprio interesse a promuovere interventi di efficientamento energetico capaci di incidere in modo concreto sui processi operativi a maggiore intensità di consumo, integrando innovazione tecnologica, riduzione dei fabbisogni energetici e contenimento delle emissioni climalteranti.
In questa prospettiva si colloca l'intervento realizzato presso il sito di **Agognate** finalizzato all'efficientamento del processo di scarico camion attraverso l'installazione di due nuovi impianti elettrici di scarico, ciascuno composto da elettrocompressore ed elettropompa.

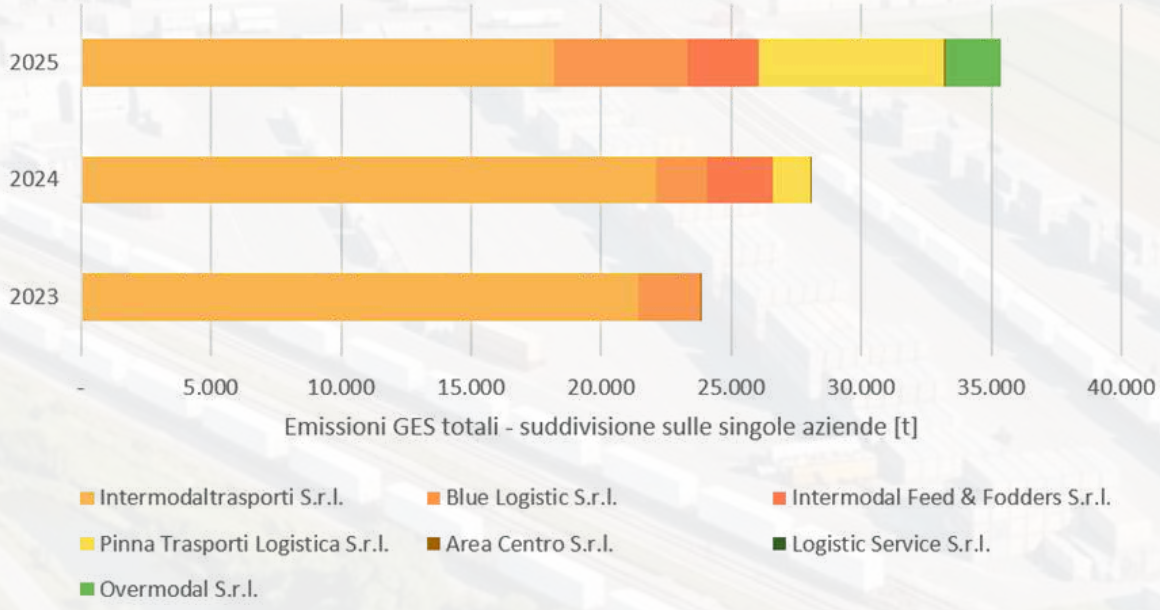
L'intervento consente di superare il precedente sistema basato su **turbocompressore** connesso al motore della motrice, eliminando il consumo di gasolio durante le operazioni di scarico e trasferendo il fabbisogno energetico verso un sistema elettrico più efficiente e controllabile.
I nuovi impianti, dotati di inverter, permettono l'impostazione della velocità ottimale di scarico e la gestione delle fasi di avvio e arresto, migliorando la stabilità operativa e l'efficienza del processo.



A parità di quantità movimentata, l'iniziativa determina un risparmio energetico annuo pari a **2,70 tep/anno**, corrispondente a una riduzione del **17,37%** dei consumi del processo interessato, e consente una diminuzione stimata delle emissioni pari a circa **34,8** tonnellate di CO2 all'anno, confermando il contributo dell'innovazione tecnologica alla decarbonizzazione delle attività operative del Gruppo.

Cambiamenti climatici: emissioni GhG

Nel 2025 le emissioni totali di gas a effetto serra del Gruppo ammontano a 35.364 tCO2e, rispetto alle 28.048 tCO2e del 2024. L'incremento riflette l'ampliamento delle attività rendicontate e l'ingresso a pieno regime di nuove componenti operative, tra cui Pinna Trasporti Logistica S.r.l. e Overmodal S.r.l.



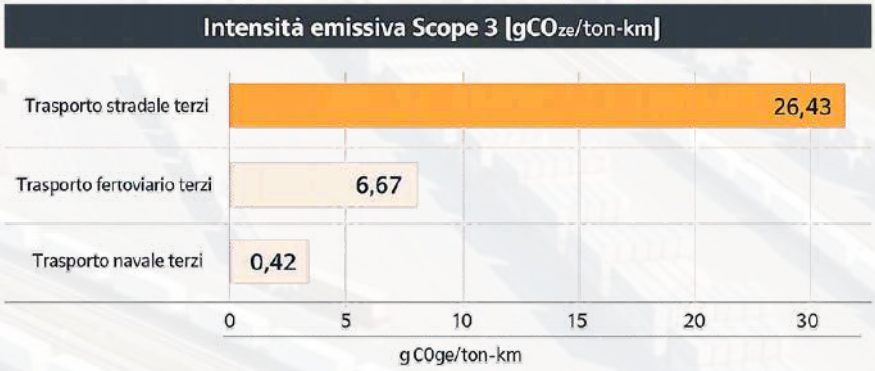
Fonte emissiva [tCO2e]	2023	2024	2025
Scope 1: Emissioni dirette	**10.717**	**12.543**	**14.056**
Trasporto stradale con mezzi propri	10.454	12.271	13.768
Altre attività interne	263	272	288
Scope 2: Emissioni indirette da acquisto di vettori energetici	**245**	**259**	**277**
Energia elettrica acquistata basata sul mercato	245	259	277
Scope 3: Emissioni indirette dalla catena del valore	**12.850**	**15.247**	**21.031**
Trasporto stradale effettuato da terzi	6.204	5.970	17.208
Trasporto ferroviario effettuato da terzi	2.476	4.548	2.504
Trasporto navale effettuato da terzi	4.170	4.729	1.319
Emissioni GHG totali	**23.812**	**28.048**	**35.364**

L'analisi evidenzia con chiarezza la diversa intensità emissiva delle componenti logistiche ricomprese nello Scope 3. Il trasporto stradale effettuato da terzi genera 17.208 tCO2e, pari a oltre l'80% delle emissioni indirette della catena logistica, mentre il contributo del trasporto ferroviario e navale risulta nettamente più contenuto, rispettivamente pari a 2.504 tCO2e e 1.319 tCO2e.

[1] Si evidenzia che nel 2025 è stato necessario provvedere al ricalcolo di alcune emissioni relative agli anni 2024 e 2023, in seguito ad un ricalcolo di alcune tratte di trasporto navale.

Cambiamenti climatici: emissioni gas effetto serra

La maggiore efficienza ambientale delle modalità ferroviaria e navale emerge anche considerando le emissioni in rapporto alla variabile operativa delle tonnellate trasportate per chilometri percorsi.



A parità di funzione logistica svolta, ferrovia e nave presentano un'intensità emissiva sensibilmente inferiore rispetto al trasporto stradale, poiché consentono di movimentare volumi elevati su lunghe percorrenze con un minore consumo energetico specifico.



Tale differenza conferma il ruolo strategico dell'intermodalità: il trasferimento delle percorrenze principali verso ferrovia e nave consente di contenere in modo significativo l'impatto emissivo rispetto a una gestione prevalentemente stradale, rendendo le scelte modali uno degli strumenti più efficaci per la decarbonizzazione del servizio logistico.

Cambiamenti climatici: intensità delle emissioni



Nel **2025** l'intensità delle emissioni totali di GES sui ricavi si attesta a **2,53 tCO2e/M€**, in aumento rispetto al valore **2024** pari a **2,30 tCO2e/M€**.

Tale incremento non evidenzia un peggioramento dell'efficienza economico-emissiva in senso stretto, ma riflette principalmente l'ampliamento del perimetro di rendicontazione e la maggiore completezza dei dati inclusi nel calcolo.

In particolare, rispetto all'esercizio precedente, nel **2025** sono state contabilizzate anche le emissioni **Scope 3** riferite a Pinna Trasporti Logistica S.r.l., connesse alle attività di trasporto effettuate da terzi lungo la catena del valore. L'inclusione di tali componenti emissive ha determinato un incremento delle emissioni complessive rendicontate più che proporzionale rispetto alla crescita dei ricavi, generando quindi un aumento dell'indicatore di intensità.

Il dato deve pertanto essere letto come effetto del progressivo consolidamento metodologico del sistema di rendicontazione e dell'estensione del perimetro operativo considerato, più che come variazione riconducibile esclusivamente all'andamento gestionale delle attività già rendicontate nel **2024**.

Inquinamento: emissioni in aria, acqua e suolo

Nel caso specifico del Gruppo, gli inquinanti rendicontabili sono riconducibili principalmente a tre matrici ambientali: aria, acqua e suolo.
Le emissioni in acqua riguardano invece parametri connessi agli scarichi e alla gestione ordinaria dei siti operativi, mentre non risultano emissioni rendicontate nel suolo. Le emissioni in aria rappresentano la componente più significativa e sono sostanzialmente legate all'attività di trasporto stradale, sia per l'impiego dei mezzi propri sia per l'incidenza delle percorrenze effettuate nell'ambito della catena logistica.

Nel **2025** gli inquinanti complessivi rendicontati ammontano a **26.894 kg/anno**, in diminuzione rispetto ai **32.149 kg/anno** del 2024. La quasi totalità del valore è riferita agli inquinanti dell'aria, pari a **26.840 kg/anno**, mentre gli inquinanti dell'acqua ammontano a **54 kg/anno**.
Non risultano emissioni rendicontate nel suolo.

Tipologia di inquinante [kg/anno]	2023	2024	2025
Inquinanti dell'aria	109.071	32.106	26.840
Inquinanti dell'acqua	36	43	54
Inquinanti nel suolo	0	0	0
Totale inquinanti	**109.107**	**32.149**	**26.894**

Per gli inquinanti in atmosfera, le principali sostanze rendicontate sono ossidi di azoto, monossido di carbonio, composti organici volatili non metanici, particolato, ammoniaca e piombo. Tutti i valori risultano inferiori alle soglie previste dall'allegato II del Regolamento (CE) n. **166/2006** relativo al registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti.
Le emissioni in acqua sono riferite a parametri quali cloruri, fosforo totale, azoto totale, zinco e fluoruri. Anche in questo caso i quantitativi sono inferiori alle soglie applicabili e risultano oggetto di monitoraggio nell'ambito della gestione ambientale ordinaria.



Il presidio degli impatti atmosferici si accompagna alla progressiva sostituzione dei mezzi con veicoli appartenenti a classi Euro più performanti, in grado di contenere le emissioni locali di ossidi di azoto, particolato e altri inquinanti tipici della combustione nei motori stradali.

Acqua e risorse marine: consumi di acqua

La gestione della risorsa idrica rappresenta un ambito di presidio ambientale rilevante anche per realtà logistiche e di trasporto, nelle quali l'acqua non costituisce una materia prima del servizio erogato ma sostiene il funzionamento ordinario dei siti, delle aree operative e delle attività accessorie.

Nel 2025 il consumo idrico complessivo del Gruppo è pari a **6.560 m³**, in ulteriore riduzione rispetto ai **6.952 m³** del 2024 e significativamente inferiore rispetto ai **15.406 m³** del 2023. La dinamica conferma l'efficacia delle attività di controllo e razionalizzazione dei consumi avviate negli esercizi precedenti, pur in presenza di un perimetro operativo più ampio.

Consumi idrici [m³]	2023	2024	2025
Intermodaltrasporti S.r.l.	13.466	4.763	4.486
Pinna Trasporti Logistica S.r.l.	1.940	2.189	2.074
Totale Gruppo	**15.406**	**6.952**	**6.560**

Intermodaltrasporti S.r.l. registra nel **2025** consumi pari a **4.486 m³**, sostanzialmente in linea con il **2024** e in forte riduzione rispetto al **2023**. Pinna Trasporti Logistica S.r.l. registra consumi diretti pari a **2.074 m³**.
L'utilizzo dell'acqua resta prevalentemente connesso ai servizi generali dei siti e alle esigenze operative accessorie, mentre le attività di lavaggio risultano esternalizzate presso fornitori qualificati.



Il monitoraggio dei consumi consente di valutare l'efficienza nell'utilizzo della risorsa, individuare eventuali scostamenti e orientare le azioni di razionalizzazione, con particolare attenzione ai punti di prelievo, ai servizi generali, alle attività di manutenzione e agli usi collegati alla gestione dei terminal e delle sedi operative.

Utilizzo di risorse ed economia circolare: rifiuti

La gestione dei rifiuti rappresenta un ambito essenziale del presidio ambientale del Gruppo, poiché consente di misurare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e la capacità di indirizzare i materiali in uscita verso percorsi di recupero, riciclo o smaltimento controllato.
Nel modello operativo del trasporto e della logistica, i rifiuti derivano prevalentemente da attività di officina, manutenzione, gestione degli imballaggi, materiali accessori e processi logistici di supporto. Il loro monitoraggio permette di limitare gli impatti ambientali indiretti, rafforzare la tracciabilità delle filiere di trattamento e consolidare un approccio coerente con i principi dell'economia circolare.
Nel 2025 i rifiuti complessivamente prodotti dal Gruppo ammontano a **438.292 kg**, in riduzione rispetto ai **485.859 kg** del 2024. La composizione risulta prevalentemente non pericolosa: i rifiuti non pericolosi sono pari a **410.113 kg**, mentre i rifiuti pericolosi ammontano a **28.180 kg**.

Rifiuti [kg]	2023	2024	2025
Rifiuti totali	**252.081**	**485.859**	**438.292**
Rifiuti pericolosi	8.609	29.714	28.180
Rifiuti non pericolosi	243.472	456.145	410.113
Rifiuti avviati a recupero	252.081	485.542	401.961
Rifiuti destinati a smaltimento	0	317	36.332

La quota avviata a recupero è pari a **401.961 kg**, corrispondente a circa il 91,7% del totale. I rifiuti destinati a smaltimento ammontano a **36.332 kg**. Le principali categorie di rifiuto sono riconducibili a materiali da officina, imballaggi, liner, fanghi depuratore, plastica e materiali da ufficio. La gestione è affidata a soggetti terzi autorizzati, previa verifica delle autorizzazioni dei trasportatori e degli impianti finali.



Il modello di gestione conferma l'orientamento del Gruppo alla valorizzazione dei materiali e alla limitazione dello smaltimento diretto.
Nel 2025 i liner generano 104.700 kg di rifiuti, interamente avviati a recupero, a conferma dell'integrazione di tale soluzione logistica in un sistema di economia circolare controllato.

Roadmap per la sostenibilità ambientale



La roadmap ambientale del Gruppo si sviluppa lungo quattro direttrici prioritarie:
· progressiva sostituzione dei combustibili fossili con vettori a minore intensità emissiva,
· incremento dell'elettricità da fonti rinnovabili,
· sviluppo dell'intermodalità ferroviaria e marittima e rafforzamento delle filiere di recupero dei materiali.

In tale prospettiva, il **2025** rappresenta un anno di consolidamento: l'aumento della quota rinnovabile nel mix energetico, il maggiore impiego di HVO e la riduzione dei consumi idrici confermano la coerenza delle azioni intraprese con gli obiettivi di transizione ambientale.

05

Governance:
La Bussola del Gruppo

Per il Gruppo Intermodaltrasporti, la sostenibilità rappresenta la naturale evoluzione di una cultura aziendale profondamente radicata nella propria visione d'impresa. I pilastri che ne hanno guidato lo sviluppo — Qualità, Affidabilità, Innovazione, Capitale Umano e Responsabilità Territoriale — fungono oggi da bussola strategica, orientando costantemente l'impegno verso la creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder.

In un settore caratterizzato da sfide ambientali e sociali sempre più stringenti, il Gruppo è consapevole che l'eccellenza operativa non sia da sola non sia più sufficiente.

È pertanto fondamentale adottare una governance solida e trasparente, che agisce come vero motore della strategia ESG aziendale. Tale assetto permette di declinare gli obiettivi di sostenibilità in processi misurabili e risultati tangibili, a beneficio dei clienti, dei collaboratori e dell'intero ecosistema di filiera.



"La governance è la bussola etica del nostro business: lo strumento imprescindibile per navigare le sfide globali senza mai perdere di vista i nostri valori."

Il modello organizzativo

"Intermodaltrasporti adotta un modello di business integrato, focalizzato sulla valorizzazione strategica degli asset finanziari, relazionali e ambientali. Questo approccio guida le nostre operazioni verso la generazione di valore sostenibile, assicurando resilienza e competitività nel medio-lungo termine.

Tale configurazione assicura continuità con i valori fondativi e, al contempo, introduce una leadership capace di valorizzare l'eredità imprenditoriale e integrare nuove competenze manageriali atte a sostenere la crescita in un mercato in costante evoluzione.

L'organizzazione aziendale prevede la presenza di:



L'attuale consiglio di amministrazione della società capogruppo risulta così articolato:

Pietro Fiorini	Francesca Fiorini
PRESIDENTE	CONSIGLIERE
Giorgio Fiorini	Alessandra Fiorini
AMMINISTRATORE DELEGATO	CONSIGLIERE

Il Gruppo Intermodaltrasporti oggi

Intermodaltrasporti fa parte di un sistema imprenditoriale, che garantisce **solidità** finanziaria, **efficienza operativa** e prospettive di **crescita sostenibile**.
La capogruppo esercita il controllo su diverse società operative, ciascuna con responsabilità specifiche nella gestione dei processi, nel rafforzamento della catena del valore e nell'ampliamento dell'offerta di servizi.
Questo modello di governance multilivello favorisce la sinergia tra le diverse realtà del gruppo e consente di allineare strategie e obiettivi comuni.
In particolare, gli standard di sostenibilità definiti dalla capogruppo – in termini di gestione ambientale, etica aziendale, sicurezza e responsabilità sociale – vengono integrati e applicati in tutte le società controllate, garantendo un approccio coerente e omogeneo in tutto il gruppo.
In questo modo, **Intermodaltrasporti** non solo consolida la propria eccellenza operativa, ma assicura anche che la sostenibilità diventi un elemento strutturale del modello di business, estendendo il valore generato a clienti, fornitori, dipendenti e comunità di riferimento.

FGA Holding

Intermodaltrasporti
100%

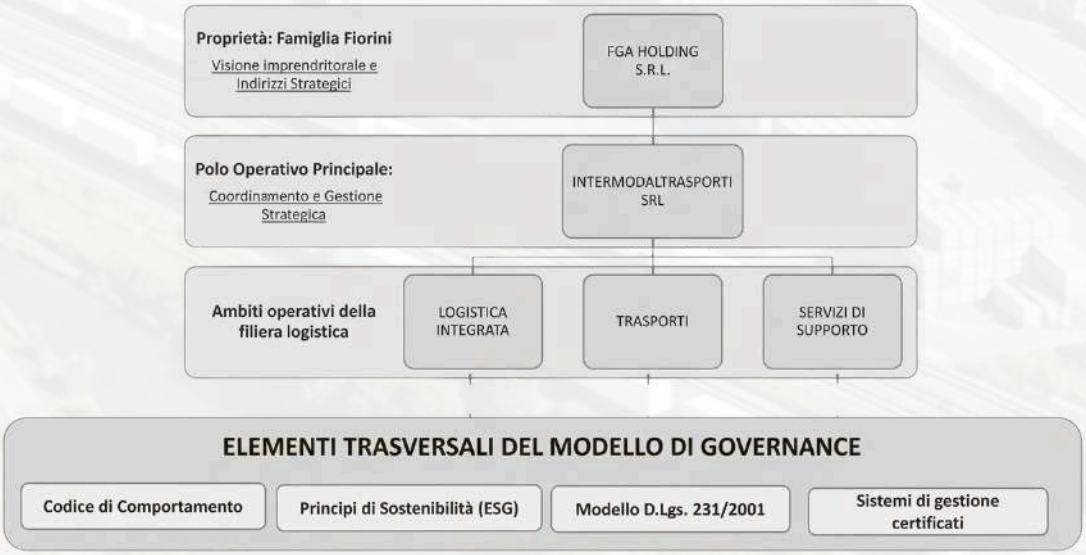
- **Blue Logistic** 75%
  - **Pinna Trasporti Logistica** 80%
- **Pinna Trasporti Logistica** 20%
- **Logistic Service** 96%
- **Intermodal F&F** 100%
- **S.L.C.** 100%
- **Intermodaltrasporti Iberica** 95%
- **Area Centro** 95%
- **Overmodal** 66%
- **Intermodal Fleet Solutions (ex Menci)** 100%

Il modello di governance del Gruppo

La crescita del Gruppo Intermodaltrasporti è stata accompagnata dall'evoluzione di un assetto societario sempre più strutturato, sviluppato per garantire efficacia gestionale, presidio dei rischi, trasparenza decisionale e capacità di rispondere alle crescenti aspettative degli stakeholder in materia di sostenibilità.

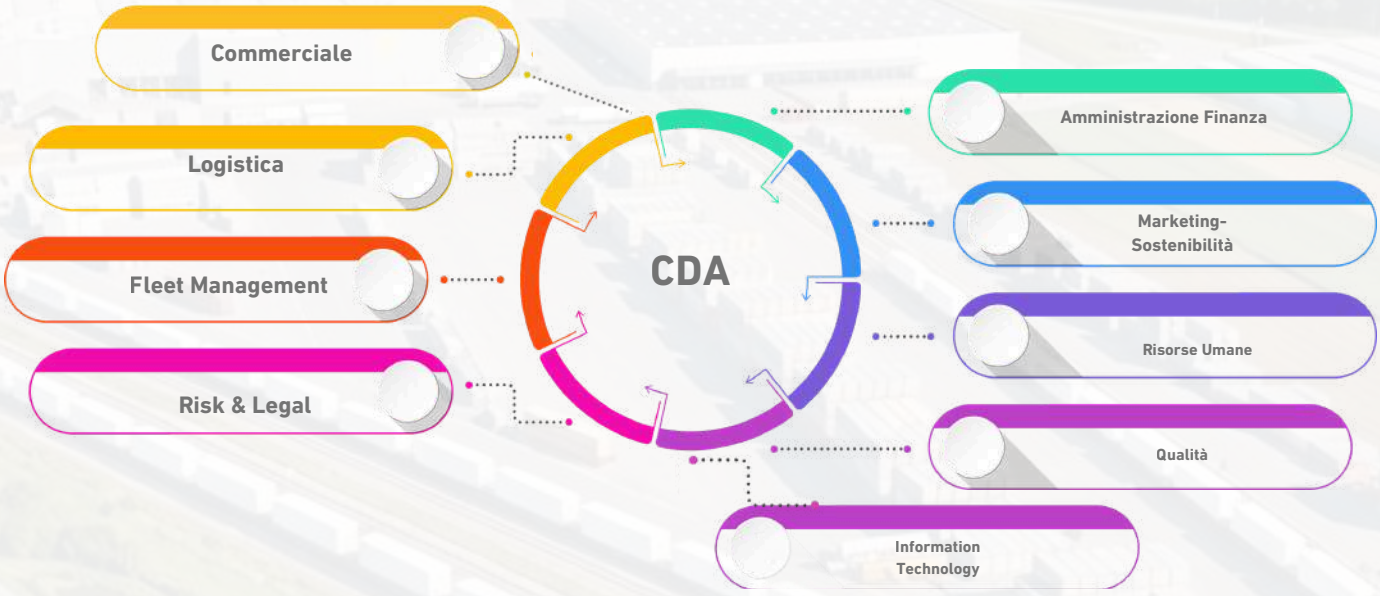
Il modello di governance del Gruppo si sviluppa su più livelli.

Alla struttura societaria e operativa si affiancano infatti strumenti trasversali che contribuiscono a diffondere principi comuni, orientare i comportamenti organizzativi e supportare la gestione dei rischi e delle tematiche di sostenibilità.



Al vertice del sistema si colloca **FGA Holding S.r.l.**, società controllata dalla famiglia Fiorini, che assicura continuità alla visione imprenditoriale del Gruppo e ne definisce gli indirizzi strategici.
Intermodaltrasporti rappresenta il principale polo operativo e coordina un insieme di società specializzate che operano nei diversi segmenti della logistica integrata, dei trasporti e dei servizi di supporto.

La struttura organizzativa del Gruppo



La struttura aziendale è concepita per garantire efficienza, chiarezza nei ruoli e continuità operativa.

- **Consiglio di Amministrazione (CdA)**: composto da quattro membri, definisce le strategie di lungo periodo, le linee guida di governance e supervisiona l'andamento complessivo dell'impresa.
- **Aree funzionali di staff:** comprendono Finanza e Amministrazione, Marketing, Sostenibilità, Risorse Umane, Qualità, IT. Queste funzioni assicurano il supporto gestionale e lo sviluppo delle politiche aziendali.
- **Area commerciale**: i responsabili di divisione gestiscono i rapporti con i clienti e coordinano le attività delle rispettive aree di business.
- **Area logistica e Fleet management**: è il cuore operativo del Gruppo, responsabile della pianificazione, gestione e controllo dei flussi di trasporto. Garantisce puntualità, efficienza e ottimizzazione dei costi, avvalendosi di sistemi digitali avanzati per la tracciabilità in tempo reale.
- **Area risk & legal:** supporta l'azienda nella corretta gestione di tutti gli aspetti normativi, contrattuali e di compliance.

Ruoli, responsabilità e poteri decisionali

La governance si fonda su una chiara attribuzione di ruoli, responsabilità e poteri decisionali e su un sistema di coordinamento che favorisce l'allineamento tra indirizzi strategici, gestione operativa e controllo delle attività.

Il Consiglio di Amministrazione definisce gli indirizzi strategici e supervisiona la gestione aziendale, mentre gli organi di controllo garantiscono il presidio degli assetti organizzativi e amministrativi.

A supporto del sistema operano inoltre funzioni specialistiche dedicate alla **qualità**, alla **sostenibilità**, alla **salute** e **sicurezza sul lavoro**, alla **gestione ambientale**, alla compliance e al monitoraggio dei processi.

Tali presidi contribuiscono a promuovere un approccio integrato all'organizzazione, favorendo il miglioramento continuo delle prestazioni e la diffusione di una cultura orientata alla responsabilità.

Il Codice di Comportamento, i principi che guidano il percorso di sostenibilità del Gruppo e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato nel 2025 rappresentano gli strumenti trasversali attraverso cui i valori aziendali vengono tradotti in criteri di comportamento, processi organizzativi e sistemi di controllo.

In questo modo, governance, compliance e sostenibilità concorrono a formare un modello di gestione unitario, orientato alla creazione di valore nel lungo periodo.

La governance integrata

Nel corso degli anni il Gruppo Intermodaltrasporti ha progressivamente sviluppato un sistema di **governance** in grado di accompagnare la crescita dell'organizzazione, sostenere l'evoluzione del business e rispondere alle crescenti esigenze di trasparenza, responsabilità e gestione dei rischi.

L'adozione del Codice di Comportamento, il completamento nel 2025 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del **D.Lgs. 231/2001** e il consolidamento dei sistemi di gestione certificati rappresentano le principali tappe di un percorso che ha progressivamente integrato cultura aziendale, compliance, controllo interno e sostenibilità. Si tratta di strumenti **differenti** ma **complementari**, che operano in modo coordinato all'interno di un unico sistema di governance.

Il **Codice di Comportamento** definisce i principi e i valori che orientano le decisioni aziendali; il **Modello 231** traduce tali principi in responsabilità, procedure e controlli; l'Organismo di Vigilanza e gli strumenti di segnalazione garantiscono il monitoraggio dell'efficacia del sistema; i sistemi di gestione certificati supportano il controllo delle prestazioni e il miglioramento continuo nei principali ambiti organizzativi. La sostenibilità si inserisce in questo modello come naturale evoluzione della governance aziendale.

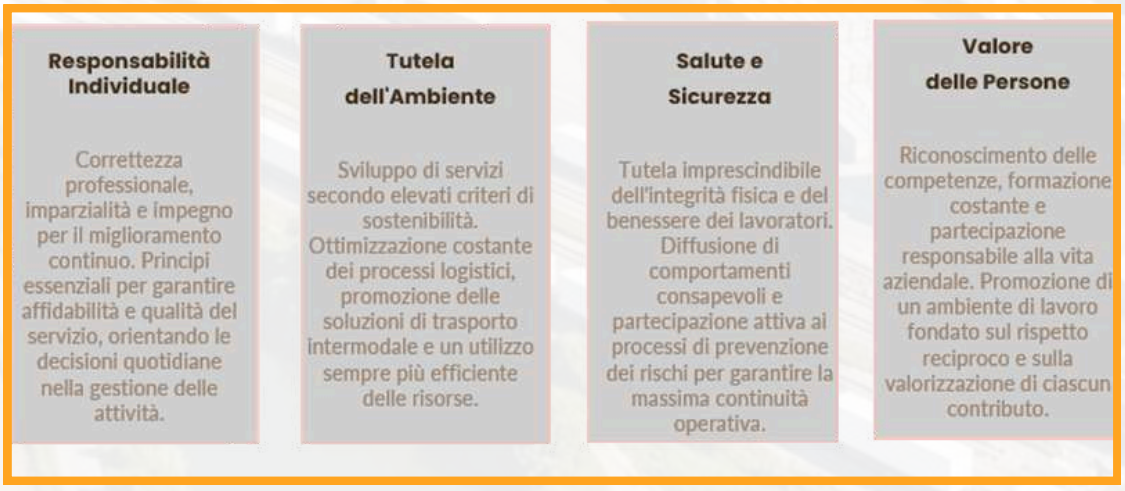


Codice di comportamento etico	Modelli 231	Organismo di vigilanza	Sistemi di gestione certificati	Creazione di valore sostenibile
Definisce i principi	• Traduce i principi in regole • Responsabilità, procedure e controlli	• Verifica l'efficacia del sistema • Whistleblowing	• Qualità ISO 9001 • Ambiente ISO 14001 • Salute e Sicurezza ISO 45001	Creazione di valore a lungo termine

1.Il codice etico

"Il Codice costituisce il riferimento valoriale su cui si fondano i sistemi di gestione, i processi organizzativi e gli strumenti di governance adottati dal Gruppo."

In un settore caratterizzato da elevata complessità operativa, continuità del servizio e gestione quotidiana di relazioni con clienti, fornitori, partner logistici e istituzioni, la condivisione di principi comuni rappresenta un elemento essenziale per garantire coerenza nelle decisioni e uniformità nei comportamenti all'interno dell'organizzazione.
Per questo motivo il Gruppo ha adottato un Codice etico che definisce i valori e i criteri di condotta che devono orientare l'attività aziendale e le relazioni con tutti gli stakeholder.
Il documento rappresenta un riferimento comune per amministratori, dipendenti, collaboratori e partner commerciali e contribuisce a diffondere una cultura aziendale fondata su responsabilità, correttezza e rispetto reciproco.



I principi contenuti nel Codice riflettono gli elementi che hanno accompagnato lo sviluppo del Gruppo nel corso degli anni e che continuano a orientarne le decisioni e i comportamenti. Responsabilità individuale, tutela dell'ambiente, salute e sicurezza e valorizzazione delle persone rappresentano i riferimenti fondamentali attraverso cui Intermodal interpreta il proprio ruolo nei confronti degli stakeholder.
Essi trovano applicazione nelle attività quotidiane e contribuiscono a promuovere una cultura aziendale fondata su correttezza, affidabilità, rispetto delle persone e attenzione agli impatti delle proprie attività. In questo modo il Codice favorisce la diffusione di comportamenti coerenti con i valori del Gruppo e supporta la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.
Attraverso il Codice, questi principi vengono condivisi e diffusi all'interno di tutte le società del Gruppo, contribuendo a consolidare un'identità aziendale comune e una cultura organizzativa coerente con gli obiettivi di sostenibilità. Il Codice rappresenta così il punto di partenza del sistema di governance di Intermodal e il riferimento valoriale su cui si sviluppano i processi organizzativi, i sistemi di gestione e gli strumenti di controllo adottati dal Gruppo.

NEW

2.Dal valore al controllo: il Modello 231/2001

Nel 2025 il Gruppo ha compiuto un importante passo di maturazione del proprio sistema di governance attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del **D.Lgs. 231/2001**. Questo percorso rappresenta l'evoluzione naturale di un modello organizzativo già fondato su responsabilità, trasparenza, qualità dei processi e gestione strutturata dei rischi.

Più che un adempimento normativo, il Modello costituisce uno strumento di governo aziendale che consente di tradurre i principi espressi nel Codice di Comportamento in processi, responsabilità e presidi operativi concreti, rafforzando la capacità dell'organizzazione di prevenire i rischi e promuovere comportamenti coerenti con i propri valori. Il suo approccio si fonda su principi comuni anche alla gestione delle tematiche ESG: identificazione preventiva dei rischi, attribuzione delle responsabilità, monitoraggio continuo, tracciabilità dei processi e miglioramento continuo.



La sua adozione è stata preceduta da un'attività di analisi organizzativa e di risk assessment finalizzata a identificare le attività maggiormente esposte ai rischi previsti dal D.Lgs. **231/2001**, valutare l'adeguatezza dei controlli esistenti e individuare eventuali opportunità di rafforzamento del sistema di controllo interno.

Questo percorso ha coinvolto le principali funzioni aziendali e ha contribuito ad accrescere la consapevolezza organizzativa sui temi della prevenzione, della responsabilità e della conformità normativa. Il Modello si inserisce all'interno di un sistema di governance già consolidato e ne rafforza l'efficacia attraverso una chiara definizione di ruoli, responsabilità, procedure e flussi informativi.

Esso integra e coordina il Codice di Comportamento, il sistema delle deleghe e procure, le procedure aziendali e gli altri strumenti di controllo adottati dal Gruppo, contribuendo a sviluppare un approccio unitario alla gestione dei rischi.

Particolare rilevanza assume inoltre l'integrazione con il Sistema di Gestione Integrato e con le certificazioni adottate dal Gruppo in materia di qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro. Tale integrazione consente di sviluppare una visione coerente della governance aziendale, favorendo il coordinamento tra compliance, sostenibilità, gestione dei rischi e miglioramento continuo.

3.Integrità, vigilanza e partecipazione

L'efficacia del sistema di **governance** dipende dalla capacità di coinvolgere l'intera organizzazione nella promozione di comportamenti responsabili. Per garantire il corretto funzionamento del Modello 231, il Gruppo ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di controllo e monitoraggio.
L'Organismo svolge attività di verifica sull'effettiva applicazione del Modello, analizza i flussi informativi provenienti dalle diverse funzioni aziendali e promuove il continuo aggiornamento dei presidi organizzativi in relazione all'evoluzione normativa e ai cambiamenti del contesto operativo. In coerenza con i principi di trasparenza e responsabilità, il Gruppo adotta una politica di tolleranza zero verso qualsiasi forma di corruzione, frode o comportamento contrario alla legge e ai valori aziendali.
Specifiche procedure disciplinano i rapporti con la Pubblica Amministrazione, la gestione degli omaggi e delle liberalità, la prevenzione dei conflitti di interesse, la selezione dei fornitori e la gestione delle risorse finanziarie. A supporto del sistema di controllo è inoltre attiva una piattaforma di whistleblowing conforme al **D.Lgs. 24/2023**, accessibile a dipendenti, collaboratori, fornitori e stakeholder esterni. Lo strumento consente di segnalare eventuali violazioni garantendo riservatezza, protezione del segnalante e divieto di qualsiasi forma di ritorsione.

Compliance e integrità aziendale in numeri:

Organismo di Vigilanza

Presidia l'efficacia del Modello 231 attraverso attivita' di verifica, monitoraggio e aggiornamento.

Anticorruzione e integrita'

Procedure dedicate supportano la prevenzione di comportamenti illeciti, conflitti di interesse e utilizzi impropri delle risorse.

Whistleblowing

Il canale di segnalazione tutela riservatezza, corretto trattamento delle segnalazioni e protezione del segnalante.

0

Episodi di corruzione accertati

0

Segnalazioni Whistleblowing ricevute

0

Numero casi corruzione confermati

0

Numero incidenti relatvi alla sicurezza delle informazioni

4.Il sistema di gestione certificati

La **governance** aziendale di Intermodaltrasporti è strutturata per garantire trasparenza, responsabilità e controllo in tutte le attività.
A supporto di questo impegno, la società si è dotata di un **Sistema di Gestione Integrato**, che coordina le aree Qualità, Ambiente, Sicurezza e Compliance, assicurando il rispetto dei più elevati standard internazionali e promuovendo il miglioramento continuo dei processi.

Certificazioni di qualità

Intermodaltrasporti	SLC	Blue Logistic	Intermodal F&F
UNI EN ISO 9001:2015	IFS	UNI EN ISO 9001:2015	UNI EN ISO 9001:2015
SQAS	ICEA		UNI EN ISO 450001:2023
UNI EN ISO 14001:2015			
GMP+B4			
UNI EN ISO 450001:2023			
UNI ISO 39001:2016			

Riconoscimenti e rating



Open-es

Operation Clean Sweep


ECTA RESPONSIBLE CARE 2030 CERTIFICATE
Awarded to:
INTERMODALTRASPORTI

Area HSEQ

L'Area **HSEQ**, interna all'azienda, è fondamentale per garantire l'efficienza dei processi e la conformità agli standard.
Opera in tre ambiti principali: **salute e sicurezza** (gestione rischi e prevenzione infortuni), **qualità** (monitoraggio processi, audit interni, implementazione standard) e **ambiente** (controllo emissioni, ottimizzazione consumi, riduzione impatti).
All'interno del modello, l'Area Qualità assicura il mantenimento e l'aggiornamento delle certificazioni, oltre a coordinare piani di miglioramento basati sulle performance.
La presenza di un'area **HSEQ** dedicata consente un controllo diretto e tempestivo, garantendo un approccio integrato a sicurezza, qualità e sostenibilità. In questo modo, il Sistema di Gestione Integrato conferma la solidità del modello organizzativo e l'allineamento ai migliori standard internazionali.

NEW

La Sicurezza Stradale come Valore: Certificazione UNI ISO 39001:2016

Nel **2026**, il Gruppo Intermodaltrasporti ha completato l'iter per la certificazione del proprio sistema di gestione della sicurezza stradale secondo la norma UNI ISO 39001:2016. Questa scelta riflette la volontà del Gruppo di adottare un approccio rigoroso e misurabile alla gestione dei rischi connessi al trasporto.



L'approccio operativo

Per il Gruppo, la certificazione non è una formalità, ma uno strumento di lavoro quotidiano.

L'adozione della ISO 39001 permette di presidiare l'intera filiera del trasporto attraverso tre pilastri fondamentali:

- **Pianificazione e gestione dei percorsi**: Le tratte e le modalità di viaggio sono oggetto di un'analisi preventiva volta a ridurre le variabili critiche e a ottimizzare i flussi.
- **Controllo della flotta e delle risorse:** Il Gruppo mantiene standard severi sulla manutenzione dei mezzi e sulla formazione continua del personale di guida. L'obiettivo è garantire che ogni mezzo operi in condizioni ottimali e che ogni conducente agisca con la massima consapevolezza.
- **Gestione del miglioramento:** Ogni anomalia o evento critico registrato durante le attività viene analizzato internamente. Questo metodo consente al Gruppo di intervenire tempestivamente sulle cause profonde, evitando il ripetersi di criticità e garantendo standard di sicurezza costanti.

La concretezza come valore

L'obiettivo di Intermodaltrasporti è chiaro: dimostrare che è possibile coniugare le esigenze logistiche con una gestione del rischio stradale professionale e verificabile. Questa certificazione garantisce ai clienti e ai partner del Gruppo che ogni fase del trasporto avvenga seguendo protocolli tracciati, dove la sicurezza rappresenta una priorità operativa non negoziabile.

Con l'adozione di questo standard, il Gruppo Intermodaltrasporti conferma il proprio impegno nel presidiare l'impatto delle proprie attività sulla rete stradale, garantendo affidabilità e serietà in ogni operazione di trasporto.

Dagli strumenti agli effetti: creazione di valore a lungo termine



La sostenibilità non rappresenta un insieme di attività separate rispetto alla gestione dell'impresa, ma un approccio trasversale che consente di integrare considerazioni economiche, ambientali e sociali nei processi decisionali e nelle attività operative del Gruppo. Il sistema di governance di Intermodal si sviluppa lungo una catena di valore che parte dai principi condivisi e si traduce progressivamente in regole, controlli, monitoraggio e miglioramento continuo. Questo approccio consente di rafforzare la capacità dell'organizzazione di generare valore nel lungo periodo per le persone, i clienti, i partner, i territori e l'ambiente.

In questa prospettiva, **governance**, **compliance** e **sostenibilità** non rappresentano ambiti distinti, ma componenti di un unico modello gestionale orientato alla creazione di valore responsabile e duraturo.

06

Sostenibilità sociale: la trama

La sostenibilità sociale non è un esercizio di retorica, ma una componente strutturale dell'efficienza e della competitività del Gruppo. Un sistema intermodale non può reggersi solo sugli asset, ma vive della solidità delle relazioni con le persone, i partner e le comunità: investire sul capitale umano significa garantire la tenuta e la resilienza dell'intera catena logistica di fronte alle tensioni del mercato. Nel corso del 2025, questa visione si è tradotta in elementi concreti e misurabili, ponendo al centro la sicurezza, il benessere psicofisico e la valorizzazione dei collaboratori, veri motori dell'efficienza aziendale. I dati confermano che l'espansione dei volumi e il rigore operativo viaggiano sulla stessa traiettoria. Per il Gruppo, la responsabilità sociale è un valore strategico integrato nel modello di crescita, guidato da un dialogo diretto con i territori e da pilastri non negoziabili: responsabilità, condivisione e beneficio collettivo. È su questi fattori che si valuta la serietà di una presenza industriale.

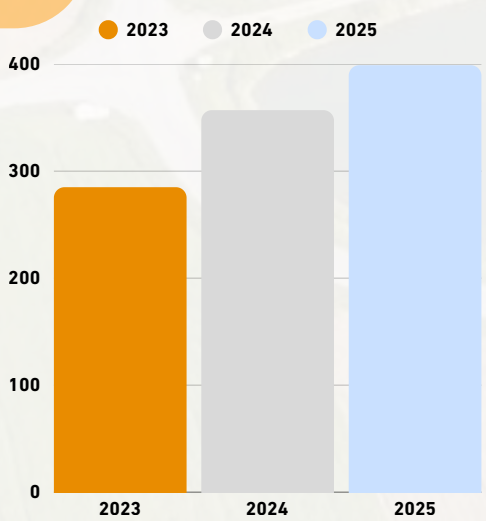
La nostra sostenibilità sociale è un ingranaggio sinergico, dove ogni persona è un tassello fondamentale. Ma siamo molto più che efficienza: siamo una trama che intreccia le nostre storie, rendendo il sistema non solo fluido, ma profondamente coeso.

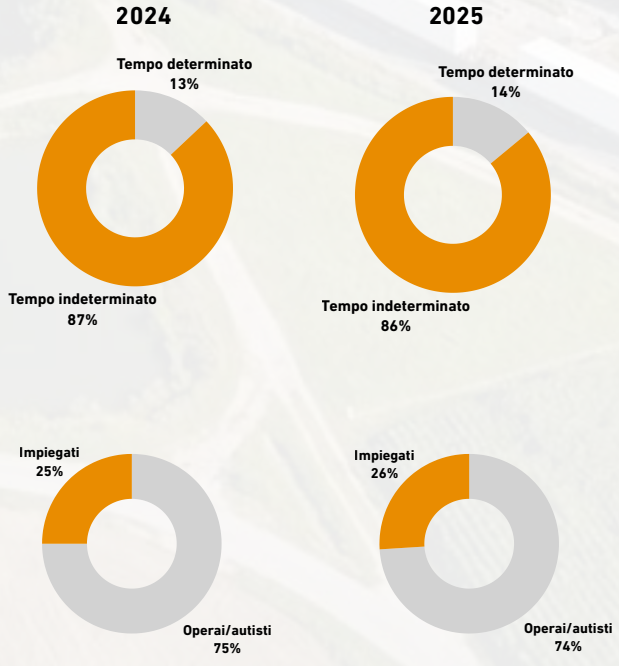
Il capitale umano come leva competitiva

Le persone rappresentano il motore operativo e strategico di **Intermodaltrasporti**: ogni risultato economico e industriale è il prodotto diretto dell'impegno, della competenza e della responsabilità delle persone che operano all'interno dell'organizzazione. Dai terminalisti agli autisti, dalle funzioni tecniche a quelle amministrative, ogni ruolo costituisce una componente essenziale per la solidità e l'identità del Gruppo.
Per **Intermodaltrasporti**, investire nel personale significa riconoscere il valore dell'apporto individuale attraverso una politica meritocratica, inclusiva e orientata allo sviluppo dei talenti. L'obiettivo dell'azienda è garantire un contesto lavorativo ottimale, strutturato per consentire a ciascuna risorsa di esprimere il proprio potenziale e contribuire attivamente alla crescita complessiva del business.

I dati del confronto biennale 2024-2025 misurano nei fatti questo orientamento, registrando una crescita occupazionale dell'**11,8%**, con un organico che è passato da **357** a **399** collaboratori. Questo incremento rappresenta un indicatore chiaro di solidità finanziaria e attrattività sul mercato, in un settore logistico in continua evoluzione.
La qualità e la stabilizzazione del lavoro costituiscono scelte industriali precise: l'**86%** del personale è assunto a tempo indeterminato. Questa impostazione garantisce stabilità organizzativa, prospettive di lungo periodo e un clima di fiducia reciproca, fattori indispensabili per sostenere la motivazione e la continuità operativa.
Al 2025, la distribuzione della forza lavoro riflette in modo rigoroso le necessità strategiche del Gruppo:
·**Attività Operative**: Il 74% delle risorse è impiegato direttamente nella logistica e nel trasporto.
·**Funzioni di Supporto**: Il restante 26% del personale copre ruoli amministrativi, gestionali e di supporto all'innovazione.
Questi dati confermano la stabilità dell'architettura organizzativa rispetto al 2024, esercizio in cui il rapporto era del **75%** per l'area operativa e del **25%** per quella amministrativa. Tale equilibrio supporta in modo efficiente il piano di riorganizzazione aziendale, finalizzato a ottimizzare ruoli e competenze interne per rispondere con prontezza alle nuove sfide del mercato intermodale.

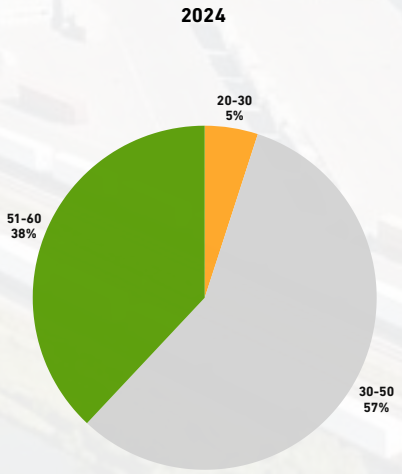
INCREMENTO ORGANICO
+11,8%

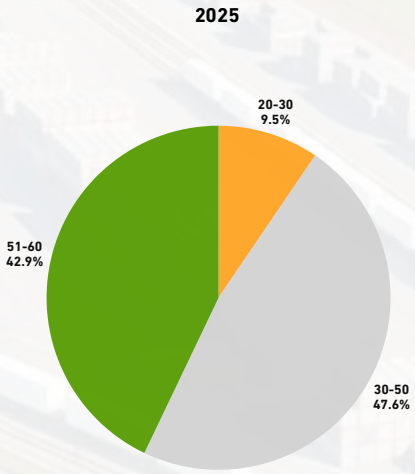




Dinamiche Occupazionali, Turnover e Gestione Generazionale

L'esercizio 2025 ha evidenziato un solido consolidamento occupazionale a livello di Gruppo. Le politiche di gestione delle risorse umane hanno assecondato lo sviluppo del business, registrando un Tasso di Turnover Netto dell'**8,96%**. Questo indicatore attesta la capacità di Intermodaltrasporti di confermarsi un polo attrattivo sul mercato, in grado di generare nuova occupazione e valore sociale. La creazione di posti di lavoro stabili, qualificati e integrati nel territorio non costituisce un mero dato operativo, ma rappresenta un obiettivo strategico per lo sviluppo sostenibile del Gruppo.





L'evoluzione demografica del Gruppo Intermodaltrasporti nel triennio 2023-2025 riflette un efficace equilibrio tra stabilità occupazionale e ricambio generazionale. La fascia **30-50** anni si conferma il nucleo centrale dell'azienda (**47,6%** nel **2025**), mentre la componente giovanile (under 30) è quasi raddoppiata nell'ultimo anno, passando dal **5%** al **9,5%** dimostrando la capacità di attrarre nuovi talenti. Parallelamente, la crescita della fascia senior (**51-60** anni al **42,9%**) testimonia l'elevata fidelizzazione del personale.
Questa sinergia tra esperienza e nuove leve guida gli investimenti del Gruppo in programmi di tutoraggio (knowledge sharing), welfare e sicurezza sul lavoro.

Sviluppo delle Competenze

Formazione

La formazione rappresenta uno dei pilastri strategici di **Intermodaltrasporti**, fondamentale per garantire la conformità normativa e la sicurezza sul lavoro, ma anche per sostenere la crescita individuale e collettiva dei collaboratori.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha erogato complessivamente **12.240** ore totali di formazione.
L'intervento formativo ha visto **3.433** ore dedicate alla formazione obbligatoria (salute e sicurezza sul lavoro) e **8.807** ore alla formazione professionalizzante.
Un impegno significativo di **5.250** ore è stato rivolto specificamente ai temi della sostenibilità, confermando l'orientamento aziendale verso l'aggiornamento continuo e il potenziamento delle risorse umane.

+12.240

ore di formazione totali a livello di Gruppo

+8.807

ore di formazione professionalizzante di gruppo



Consolidamento della Cultura ESG

Il programma sui criteri ESG, avviato nel 2024, ha raggiunto nel 2025 la piena maturità operativa, estendendosi progressivamente alla totalità della struttura organizzativa. Per il Gruppo, la sostenibilità non si implementa attraverso direttive calate dall'alto, ma si realizza rendendo l'intera linea operativa consapevole dell'impatto economico e sociale delle proprie attività.

+5250

ore di formazione sui temi della sostenibilità

NEW

Il progetto Guida sicura ed economica BBS

La Sicurezza Diventa Cultura Condivisa





Nel **2026**, il completamento dell'iter per la certificazione UNI ISO 39001:2016 (Sistema di Gestione della Sicurezza Stradale) ha segnato una tappa fondamentale.

Nel **2025/2026**, il Gruppo Intermodaltrasporti ha promosso una delle iniziative formative più significative per il proprio personale viaggiante: il percorso di Guida Sicura ed Economica basato sul protocollo **BBS** (Behavior-Based Safety). Il corso unisce strettamente la tutela sociale con la responsabilità ambientale, generando un duplice beneficio concreto:

Impatto sociale

Riduzione drastica: taglio netto del tasso di incidentalità, dei micro-danni e dello stress da guida.

Benessere lavorativo: conducenti più consapevoli, sereni e qualificati a bordo dei mezzi del Gruppo.

Responsabilità condivisa: massima protezione del conducente, del carico trasportato e di tutta la comunità stradale.

Impatto ambientale ed economico

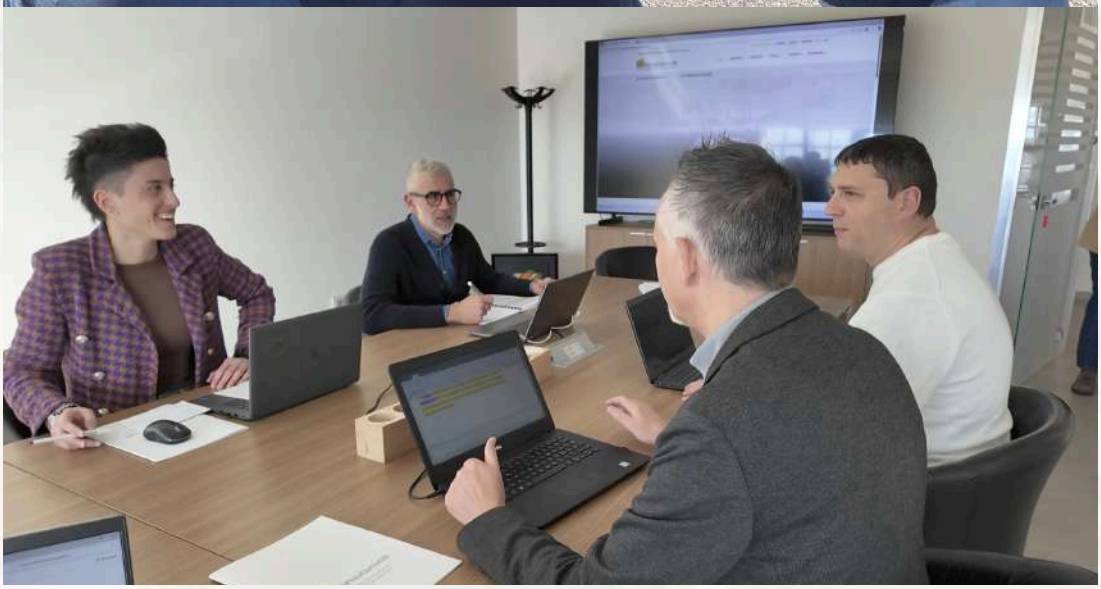
Guida intelligente: ottimizzazione dei consumi attraverso lo sfruttamento ideale dell'inerzia dei veicoli pesanti.

Preservazione dei mezzi: riduzione dell'usura degli pneumatici e delle sollecitazioni meccaniche del motore

Target Clima: taglio diretto del consumo di carburante e abbattimento concreto delle emissioni di CO_2 in atmosfera.

La nostra sostenibilità sociale





"La logistica è una scienza di incastri. E sono le nostre persone a dettare il ritmo di questo equilibrio, facendo sì che ogni sfida si traduca non solo in un movimento efficiente, ma in un traguardo duraturo."

NEW

Oltre la logistica, Intermodaltrasporti a fianco di Invictus Camp.



Il progetto

Il Gruppo sostiene Invictus Camp, un'iniziativa di alto valore sociale che offre a bambini e ragazzi dai 5 ai 21 anni che affrontano condizioni di particolare complessità l'opportunità di vivere un'esperienza di terapia ricreativa immersa nella natura, promuovendo inclusione, benessere e crescita personale.

Fratelli maggiori

L'azienda ha scelto di agire in qualità di "fratelli maggiori", partecipando attivamente al clima di cura e condivisione che anima il camp.

Scopri il progetto

L'impatto

L'impegno aziendale è volto a restituire a questi ragazzi il diritto di giocare, ridere e riscoprire la fiducia, trasformando ogni giornata in un'esperienza di pura leggerezza.

La visione

Perché la vera logistica è saper accorciare le distanze, soprattutto dove conta di più: tra chi ha bisogno di un sorriso e chi ha il privilegio di poterlo donare.

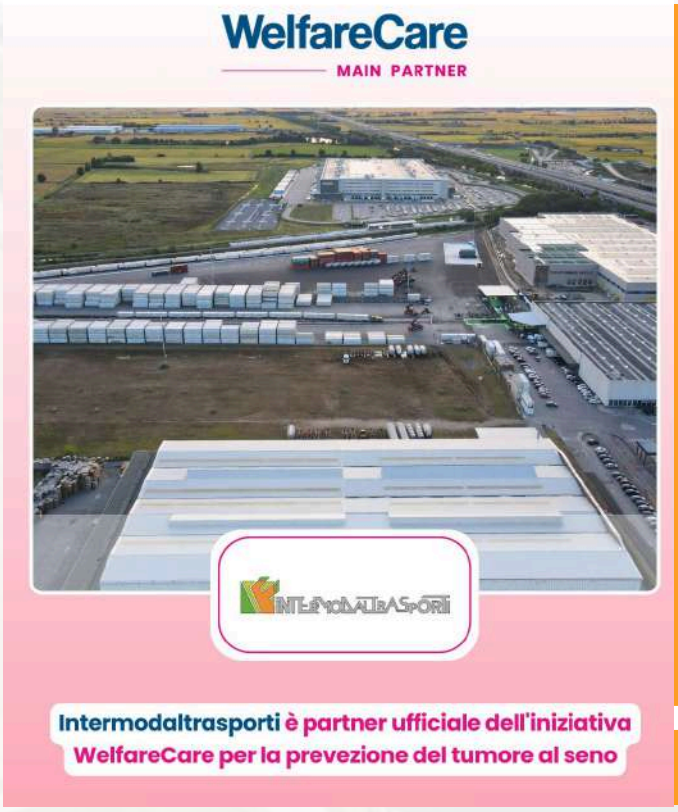
“Fratelli maggiori di Invictus Camp”



Le iniziative di Welfare per il territorio







La responsabilità sociale di un'impresa si valuta sulla base della concretezza del suo impatto sul territorio in cui opera. Per questo motivo, Intermodaltrasporti ha scelto di rafforzare il proprio legame con Ferentino aderendo in qualità di Main Partner alle iniziative di prevenzione sanitaria promosse da WelfareCare.

L'adesione a questo progetto risponde alla logica di restituire valore alla comunità ospitante, consentendo l'accesso gratuito a esami diagnostici essenziali quali mammografie ed ecografie. Sostenere attivamente la cultura della prevenzione e la tutela della salute sul territorio non rappresenta un atto assistenziale, ma riflette l'impegno del Gruppo nel tradurre la vicinanza territoriale in interventi tangibili e di utilità sociale.

Onboarding e Attrazione dei Talenti

Il Gruppo Intermodaltrasporti gestisce l'inserimento delle nuove risorse attraverso un approccio strutturato, finalizzato a trasmettere in modo immediato l'identità e gli standard operativi aziendali. L'apertura verso l'esterno si realizza attraverso percorsi di onboarding dedicati, sinergie stabili con Università e Istituti Tecnologici Superiori (ITS), e la partecipazione diretta ai principali eventi di settore.

Queste attività rispondono a una precisa pianificazione strategica, volta ad attrarre profili qualificati e a consolidare un ecosistema formativo integrato. L'obiettivo del Gruppo è creare un canale diretto tra il mondo della formazione e la logistica intermodale, garantendo un ricambio delle competenze che generi valore aggiunto sia per l'organizzazione sia per l'indotto territoriale.







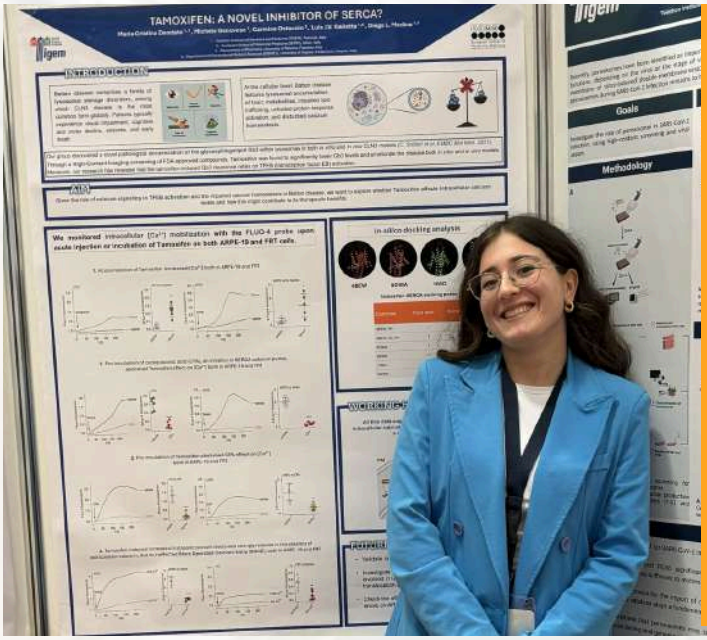


Intermodaltrasporti per Fondazione Telethon
Finanziamento di un percorso di dottorato di ricerca



FONDAZIONE Telethon

Dott.ssa Deodato



"La donazione di Intermodaltrasporti a Fondazione Telethon mi ha permesso di continuare il mio percorso di dottorato al Telethon Institute of Genetics and Medicine (TIGEM) a Pozzuoli (NA).
Qui ho la possibilità di lavorare in un ambiente all'avanguardia, dove si fa davvero ricerca di eccellenza.
Nel mio piccolo, cerco di dare il massimo ogni giorno per non deludere la fiducia di chi ci sostiene e soprattutto delle famiglie dei pazienti che ci danno la motivazione per continuare questo lavoro, tanto impegnativo quanto speciale, che è la ricerca!"

Responsabilità Sociale e Integrazione delle Società Controllate

La strategia di sostenibilità del Gruppo si estende in modo capillare anche alle realtà aziendali di minori dimensioni. Ne è un esempio **Area Centro**, l'officina ufficiale Mercedes-Benz operante ad Anagni, dove le competenze tecniche e l'eccellenza industriale vengono declinate in iniziative concrete a beneficio della comunità locale.

Nel corso del **2025**, questo approccio si è tradotto in progetti di cittadinanza attiva e formazione sul territorio, come l'organizzazione di un **Open Day** dedicato ai bambini di un campo estivo locale. L'iniziativa ha permesso di trasferire alle nuove generazioni i concetti legati alla storia dell'innovazione tecnologica e alla cultura del lavoro. Per il Gruppo, l'apertura delle proprie sedi operative risponde alla precisa volontà di connettere il valore industriale delle singole filiali al tessuto sociale di riferimento, investendo nella crescita culturale del territorio attraverso canali diretti di condivisione.



Coesione Aziendale e Identità di Gruppo

L'identità del Gruppo Intermodaltrasporti si consolida attraverso la condivisione di obiettivi e valori che superano i confini delle singole sedi e società controllate. Le attività di aggregazione e i momenti di incontro rappresentano occasioni chiave per rafforzare la coesione interna e il senso di appartenenza a una struttura unificata. Tali iniziative contribuiscono a creare relazioni solide tra le persone, favorendo uno spirito di squadra che va oltre i ruoli e le diverse realtà aziendali.














Pinna Trasporti Logistica


Area Centro Anagni


Blue Logistic Cagliari


Intermodal F&F Carmignano di Brenta




Intermodaltrasporti Ferentino


Logistic Service Anagni


Intermodaltrasporti Livorno


Intermodaltrasporti Agognate



Premio Industria Felix ESG

"La sostenibilità è un patto di fiducia tra generazioni che impegna a costruire valore, a custodirlo e a restituirlo nel tempo."

Intermodaltrasporti ha ricevuto il Sigillo Verde di Industria Felix 2025, che seleziona le migliori realtà italiane per parametri ESG. Tale riconoscimento testimonia la solidità di una visione in cui la sostenibilità economica funge da perfetto ago della bilancia, calibrando la redditività finanziaria con il rigore ambientale e il welfare aziendale.







A questo riconoscimento si aggiunge il **Premio Industria Felix di Bilancio – Sesta Edizione Nazionale**, conferito a Intermodaltrasporti e ritirato presso Palazzo Mezzanotte dall'Avv. Fiorini. Il premio valorizza la capacità dell'azienda di coniugare solidità economica e investimenti strategici e infrastrutturali, confermando un modello di crescita fondato su una visione di lungo periodo e sulla capacità di trasformare i risultati conseguiti in nuove opportunità di sviluppo.

Nel corso della cerimonia, l'Avv. Fiorini, a nome del Consiglio di Amministrazione, ha espresso soddisfazione per il riconoscimento, sottolineando come il risultato sia frutto dell'impegno condiviso dell'intera organizzazione. La solidità dei risultati e la chiarezza della visione strategica rappresentano infatti pilastri della competitività del Gruppo e della sua capacità di rafforzare il ruolo dell'intermodalità nel percorso di crescita.

Innovazione, Tecnologia e Sviluppo Territoriale: Intermodaltrasporti Socio Fondatore di Innovation Bridge

INNOVATION BRIDGE



Intermodaltrasporti è orgogliosamente tra i soci fondatori dell'ambizioso progetto "Innovation Bridge", confermando il proprio impegno concreto verso l'innovazione tecnologica e la crescita economica del territorio.

La partecipazione a Innovation Bridge testimonia la visione strategica del Gruppo nel promuovere sinergie tra impresa, ricerca e istituzioni, ponendo le basi per un futuro fondato sulla condivisione di competenze e sullo sviluppo di nuove opportunità per l'intera comunità.







Che opportunità offre la Fondazione?

Partecipazione ad eventi con partner istituzionali e privati

keynote,tavoli tecnici, workshop, iniziative formative.Il partner porta il proprio pubblico e la propria expertise; la Fondazione porta l'organizzazione e la rete.



Reti ed accordi istituzionali

protocolli d'intesa, accordi di cooperazione e memorandum of understanding con enti pubblici, università e associazioni di categoria.



Tavoli e commissioni tematiche

partecipazione e coordinamento a tavoli di lavoro su tematiche specifiche: Ai applicata alle PMI, competenze digitali, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione.



Obiettivi 2025-2028



Parità di genere

Avviare e completare il percorso di ottenimento della certificazione di Parità di Genere, a testimonianza dell'impegno verso la valorizzazione delle persone, la promozione dell'inclusione e l'equità di trattamento in ogni fase della vita aziendale.



Intelligenza Artificiale con Anima Umana

Introdurre soluzioni di intelligenza artificiale nei processi aziendali, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, supportare le decisioni strategiche e incrementare la qualità dei servizi/prodotti offerti. L'Azienda intende perseguire un approccio di "umanesimo tecnologico", in cui l'uso dell'AI sia sempre orientato a valorizzare il contributo umano, preservare i principi etici e garantire che l'innovazione sia al servizio delle persone e della comunità.



Academy

In linea con gli obiettivi prefissati nel 2024, nel corso del 2025 Intermodaltrasporti ha istituito la propria piattaforma formativa interna. Questa iniziativa punta a sviluppare le competenze tecniche e trasversali del personale, garantendo un costante allineamento alle evoluzioni del mercato. Nel contesto dell'Academy, è stato strutturato un percorso professionale mirato a valorizzare la figura del conducente, potenziarne le abilità operative, promuovere la sicurezza e garantire la piena conformità normativa. Il progetto si consolida grazie a partnership stabili con gli ITS per la logistica, che assicurano un collegamento diretto tra l'apprendimento in azienda e le migliori pratiche del settore



Politiche di Work-Life

Nel corso del 2025, il Gruppo ha consolidato il progetto di smart working strutturato, offrendo ai collaboratori la flessibilità di lavorare da remoto per 3 giorni al mese. Questa iniziativa esprime una precisa visione strategica: promuovere un modello di produttività sostenibile in cui il benessere delle persone è il motore principale dei risultati aziendali. L'introduzione del lavoro agile non solo favorisce un migliore equilibrio tra vita privata e professionale (work-life balance), ma stimola anche l'autonomia e la responsabilità dei singoli. Al contempo, la riduzione degli spostamenti quotidiani genera un impatto positivo concreto, diminuendo lo stress da pendolarismo e l'impronta ambientale del Gruppo.



Salute mentale e benessere

Implementare programmi di salute mentale e benessere (counseling, coaching, percorsi di mindfulness) per valorizzare il benessere complessivo e la crescita del personale.

Contrattazione di II livello

Consolidare il dialogo con le parti sociali attraverso il rinnovo dell'Accordo di secondo livello, introducendo condizioni ancora più favorevoli per i dipendenti, al fine di rafforzare il benessere delle persone, valorizzare il capitale umano e promuovere relazioni industriali improntate alla collaborazione e alla sostenibilità.



Riqualificazione urbana

Trasformare aree urbane degradate in spazi verdi e multifunzionali, favorendo la biodiversità, la qualità della vita e la resilienza ambientale.

06

Sostenibiità economica

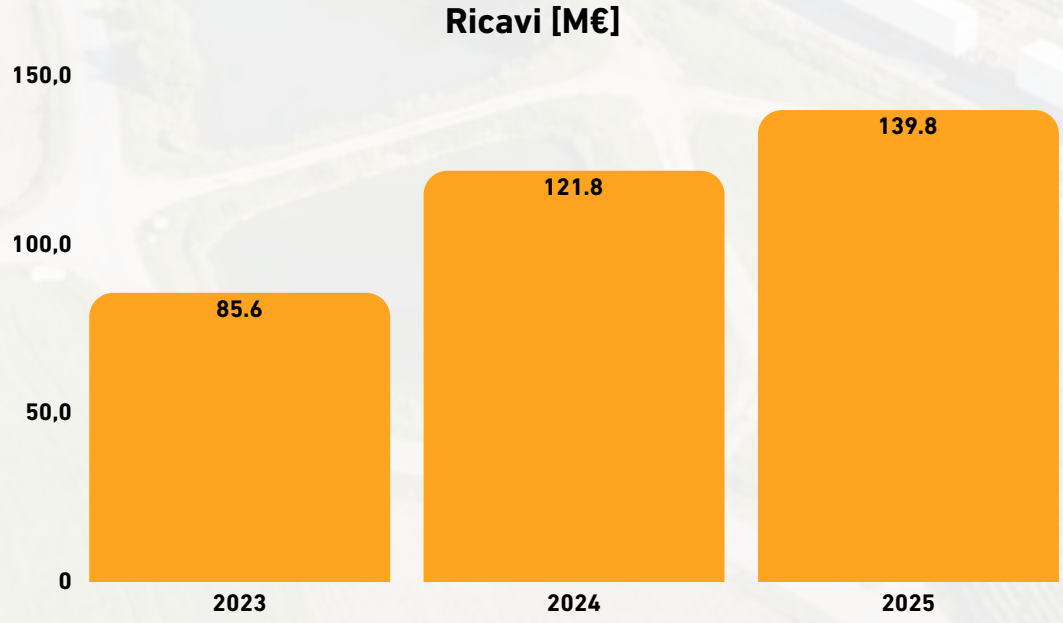


La sostenibilità economica rappresenta il principio cardine della nostra stabilità finanziaria: l'ago della bilancia che legittima i risultati di esercizio e li converte in valore durevole per l'intero ecosistema."

Operations & Economics Highlights

Nel corso dell'esercizio **2025** il Gruppo Intermodaltrasporti ha operato in un contesto macroeconomico ancora caratterizzato da elevata incertezza, volatilità dei costi energetici e complessità degli scenari geopolitici internazionali. Nonostante tali condizioni, il Gruppo ha confermato un andamento complessivamente positivo, rafforzando la propria posizione competitiva e consolidando il percorso di crescita già avviato nell'esercizio precedente.

Nel **2025** il valore della produzione e i ricavi delle vendite e delle prestazioni evidenziano una crescita significativa rispetto all'esercizio precedente, sostenuta dallo sviluppo dei traffici intermodali ferroviari e marittimi e dall'ampliamento delle attività nei principali comparti serviti. La modalità intermodale e multimodale si conferma prevalente nell'organizzazione dei trasferimenti, confermando la rilevanza di tali attività nel modello operativo del Gruppo.
Nel **2025** il perimetro di consolidamento è stato interessato da operazioni societarie rilevanti, tra cui l'acquisizione della partecipazione totalitaria in Menci Nord S.r.l. e l'acquisizione, da parte di Intermodal Feed & Fodders S.r.l., del ramo d'azienda della F.lli Panizzolo Autotrasporti S.r.l., relativo ad attività di trasporto su strada di merci destinate, in particolare, al comparto dei mangimi e delle materie prime per la produzione di mangime animale. Tali operazioni si inseriscono nel percorso di rafforzamento e articolazione del perimetro operativo del Gruppo, con riferimento a segmenti coerenti con le attività logistiche e di trasporto già presidiate.
Nel triennio **2023-2025** i ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da Euro 85,62 milioni nel 2023 a Euro 121,80 milioni nel 2024, fino a raggiungere Euro 139,76 milioni nel 2025. La progressione del periodo conferma la capacità del Gruppo di sostenere un percorso di crescita coerente con l'evoluzione del proprio perimetro operativo e con lo sviluppo delle attività caratteristiche.
Tale andamento si inserisce in un percorso di sviluppo che ha comportato un progressivo adeguamento della struttura organizzativa e dei servizi impiegati, funzionale a sostenere l'aumento dei volumi e la qualità delle prestazioni offerte. La dinamica economica osservata nel periodo evidenzia un percorso di crescita accompagnato dal progressivo adeguamento della struttura organizzativa e operativa del Gruppo. **L'evoluzione delle attività e dei servizi impiegati riflette l'esigenza di sostenere l'aumento dei volumi, garantire la continuità operativa e consolidare la capacità del Gruppo di generare e distribuire valore nel medio-lungo periodo.**



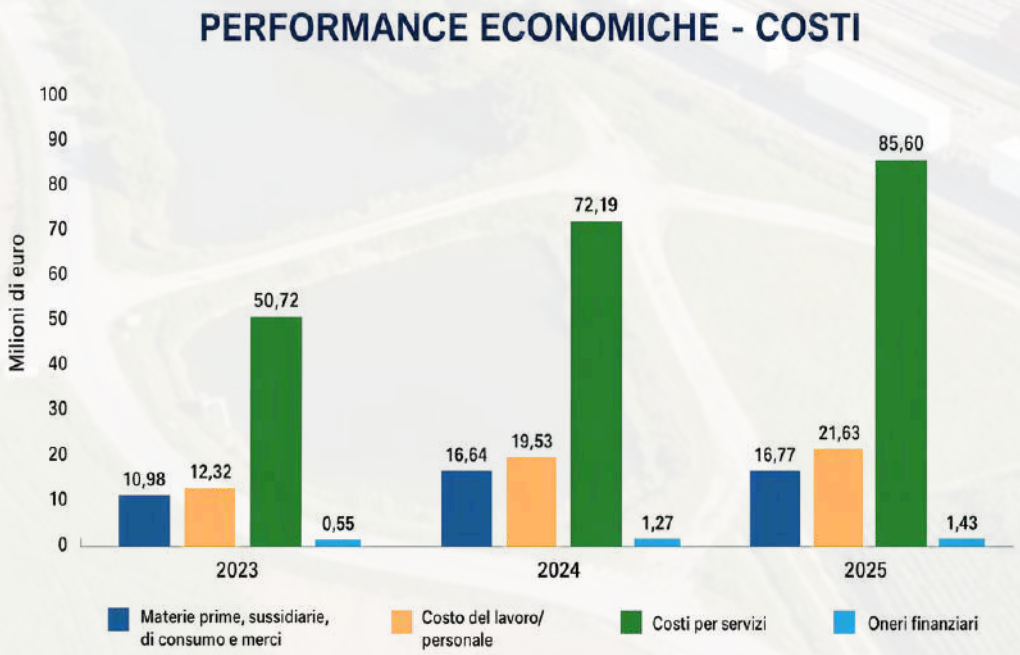
Performance economiche e costi

Nel triennio 2023-2025 i costi complessivi considerati passano da Euro 74,57 milioni nel 2023 a Euro 109,64 milioni nel 2024, fino a raggiungere Euro 125,43 milioni nel 2025. L'incremento risulta coerente con l'espansione del volume d'affari e con il rafforzamento della struttura operativa del Gruppo.

La voce più rilevante è rappresentata dai costi per servizi, che crescono da Euro 50,72 milioni nel 2023 a Euro 85,60 milioni nel 2025, confermando il peso prevalente delle attività logistiche, intermodali e di trasporto nella formazione dei costi operativi.

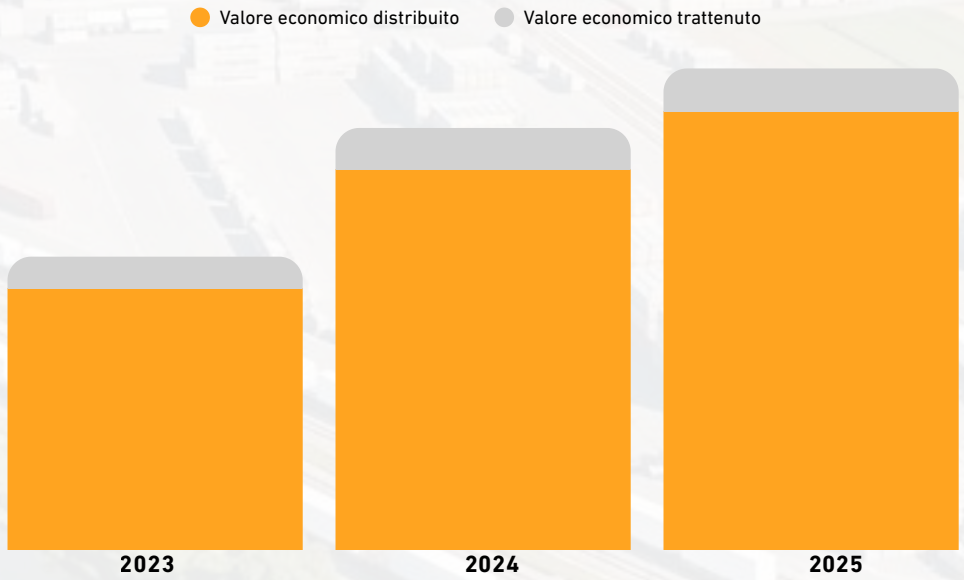
L'incremento dei costi per servizi accompagna l'espansione del volume della produzione e la maggiore articolazione delle attività operative del Gruppo. In una prospettiva di sostenibilità economica, L'incremento dei costi per servizi accompagna l'espansione del volume delle attività e la maggiore articolazione operativa del Gruppo. Tali costi rappresentano inoltre una componente rilevante del valore economico distribuito alla filiera dei fornitori e riflettono il ricorso a prestazioni, competenze e servizi esterni necessari allo svolgimento delle attività logistiche, intermodali e di trasporto.

Nel medesimo periodo cresce anche il costo del personale, che passa da Euro **12,32 milioni** nel 2023 a Euro **19,53 milioni** nel 2024 e a Euro **21,63 milioni** nel 2025, anche per effetto dell'ampliamento delle attività e dell'organico del Gruppo. Gli oneri finanziari mostrano un incremento rispetto al 2023, attestandosi a Euro 1,43 milioni nel 2025, ma mantengono un'incidenza limitata rispetto al volume complessivo dei ricavi.
Nel complesso, la dinamica dei costi riflette la crescita dimensionale del Gruppo. L'incremento dei costi esterni, superiore alla crescita del valore della produzione, ha tuttavia determinato una pressione sulla marginalità operativa, a fronte di ricavi in significativa crescita. Tale andamento evidenzia l'importanza di proseguire nel monitoraggio dell'efficienza operativa e dell'equilibrio economico-finanziario a sostegno della crescita nel medio-lungo periodo.



Dalla Contabilità all'Impatto: il Valore Economico Distribuito

Il Valore Economico Generato e Distribuito dal Gruppo Intermodaltrasporti è stato analizzato con riferimento al triennio 2023-2025, mediante una riclassificazione dei dati contenuti nel conto economico. Tale prospetto costituisce il principale raccordo contabile tra il Bilancio consolidato e il Bilancio di Sostenibilità, consentendo di rappresentare la capacità del Gruppo di generare valore e di distribuirlo tra le principali categorie di stakeholder.



Nel triennio osservato il Valore Economico Generato evidenzia una crescita rilevante, passando da Euro **88,37 milioni nel 2023** a Euro **127,25 milioni nel 2024**, fino a raggiungere Euro **145,22 milioni nel 2025**.
L'incremento registrato nell'ultimo esercizio, pari a Euro 17,98 milioni rispetto al **2024**, conferma il consolidamento del percorso di espansione del Gruppo e la capacità di incrementare il volume delle attività caratteristiche.
Anche il **Valore Economico Distribuito** mostra una dinamica crescente, passando da Euro **78,76** milioni nel 2023 a Euro **114,56** milioni nel 2024 e a Euro **132,31** milioni nel 2025.
La quota prevalente continua a essere destinata alla remunerazione dei fornitori, che nel **2025** ammonta a Euro 108,05 milioni, seguita dalla remunerazione del personale, pari a Euro 21,63 milioni. Tale andamento riflette l'aumento dei volumi operativi e il maggior impiego di risorse esterne e interne necessario a sostenere la crescita del Gruppo.
Nel **2025** la crescita del **Valore Economico Generato** e del **Valore Economico Distribuito** evidenzia l'incremento delle risorse economiche generate dal Gruppo e distribuite alle principali categorie di stakeholder. L'incremento del valore generato riflette il rafforzamento delle attività caratteristiche, mentre l'aumento del valore distribuito evidenzia il contributo economico riconducibile alla filiera dei fornitori, al personale, alla Pubblica Amministrazione e al sistema finanziario.
Il **Valore Economico Trattenuto** si attesta a Euro **12,91 milioni** e rappresenta la quota di valore economico non distribuita agli stakeholder nell'esercizio. Tale valore, composto dall'utile dell'esercizio e dagli ammortamenti e svalutazioni, contribuisce al mantenimento della capacità patrimoniale ed economica del Gruppo e al sostegno della continuità aziendale nel medio-lungo periodo.

Il valore economico generato e distribuito

	2025	2024	2023	Var. 2025-2024	Var. %
Valore economico generato	145.221.799€	127.245.538€	88.367.404€	17.976.261€	14,13%
Valore economico distribuito	132.308.038	114.563.843	78.757.612	17.744.195	15,49%
Remunerazione dei fornitori	108.054.037	92.724.669	65.312.990	15.329.368	16,53%
Remunerazione del personale	21.625.493	19.534.569	12.315.175	2.090.924	10,70%
Remunerazione dei finanziatori	1.435.493	1.275.149	554.592	160.344	12,57%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.043.625	904.221	465.070	139.404	15,42%
Liberalità	149.390	125.235	109.785	24.155	19,29%
Valore economico trattenuto	12.913.761	12.681.695	9.609.792	232.066	1,83%
Utile dell'esercizio	3.412.336	3.464.160	2.233.029	-51.824	-1,50%
Ammortamenti e svalutazioni	9.501.425	9.217.535	7.376.763	283.890	3,08%

08

Appendice

Nota metodologica

Introduzione

Il Bilancio di sostenibilità fornisce una rendicontazione delle performance ambientali, sociali e di governance di Intermodaltrasporti, descrivendo le azioni intraprese, gli impatti generati e le strategie adottate per il miglioramento continuo.

Il documento è stato redatto su base volontaria con riferimento agli European Sustainability Reporting Standards – ESRS, contenuti nell'Allegato I al Regolamento delegato (UE) 2023/2772, con particolare riferimento a:

- ESRS 1 – Prescrizioni generali;
- ESRS 2 – Informazioni generali;
- agli standard tematici ambientali, sociali e di governance applicabili ai temi rilevanti per Intermodaltrasporti.

L'analisi di doppia materialità è stata condotta secondo i principi dell'ESRS 1, considerando sia la materialità d'impatto, relativa agli effetti positivi e negativi dell'attività aziendale sulle persone e sull'ambiente, sia la materialità finanziaria, relativa ai rischi e alle opportunità di sostenibilità che possono influenzare le performance economiche e finanziarie dell'impresa.

Nel corso del 2025 Intermodaltrasporti ha riesaminato i temi materiali individuati negli esercizi precedenti, tenendo conto dell'evoluzione normativa, delle aspettative degli stakeholder e delle caratteristiche del proprio modello di business. L'analisi non ha evidenziato variazioni significative rispetto alla matrice di materialità adottata nel 2023, che è stata pertanto confermata per l'esercizio 2025.

La raccolta dei dati è avvenuta attraverso un processo strutturato, basato su fonti primarie e secondarie e sul coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali, tra cui operations, risorse umane, amministrazione, gestione ambientale e relazioni con gli stakeholder. I dati sono stati sottoposti a verifiche interne di coerenza, completezza e accuratezza.

La raccolta dei dati è avvenuta tramite un processo strutturato, basato su fonti primarie e secondarie e sul contributo delle diverse funzioni aziendali coinvolte (operazioni, risorse umane, gestione ambientale, relazioni con gli stakeholder). Tutte le informazioni sono state sottoposte a rigorosa verifica interna, finalizzata ad assicurarne l'accuratezza e l'affidabilità, e successivamente a revisione esterna da parte di enti indipendenti. I dati economici, finanziari e operativi si riferiscono al Gruppo Intermodaltrasporti.

Nota metodologica

Environmental

EMISSIONI GHG E INQUINANTI

Per la valutazione delle emissioni di gas ad effetto serra per ciascun ambito di riferimento (SCOPE 1, SCOPE 2, SCOPE 3) sono state utilizzate metodologie riferite alle varie linee guida internazionali applicabili nei vari ambiti.

Scope 1

Per il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra dello SCOPE 1, quindi generate dal trasporto merci su strada mediante veicoli pesanti (Heavy Duty Vehicles, HDV >32t), nonché per il calcolo degli inquinanti dell'aria prodotti dagli stessi, è stata adottata la metodologia dell'EMEP/EEA "Air Pollutant Emission Inventory Guidebook 2023 – Update 2024". In particolare, è stato adottato un approccio misto, che ha garantito la copertura completa del perimetro emissivo, in coerenza con le linee guida ufficiali:

·Metodologia Tier 2: utilizza fattori di emissione espressi in g/km, differenziati per classe Euro e tipologia di veicolo, consentendo una stima più accurata rispetto a metodi generici. É stata applicata in tutti i casi in cui siano disponibili: la classe Euro del veicolo, il chilometraggio reale annuale, la categoria veicolare (HDV>32t).

·Metodologia Tier 1: utilizzata nei casi in cui non erano disponibili dati sul veicolo (es. classe Euro e percorrenza chilometrica), applicando i fattori di emissione medi per consumo di carburante (gCO_2/litro di gasolio).

Nei casi in cui è stata documentata l'utilizzazione di carburanti rinnovabili (HVO), si è provveduto a perfezionare il calcolo effettuato con le linee guida EMEP/EEA, la quale fornisce dei dati di riferimento per le emissioni GHG assumendo l'impiego esclusivo di gasolio fossile, mediante l'applicazione di un fattore di neutralità.

Quest'ultimo è basato sulla percentuale volumetrica di carburante rinnovabile e sulla riduzione certificata delle emissioni GHG rispetto al diesel convenzionale, in conformità ai valori medi dichiarati dai fornitori (in particolare ENI) secondo la metodologia RED II.

Table 1: Comparison of HVO for captive use in Italy from 14 April 2023–30 June 2023 with reference fossil mix defined by RED II (2018/2001/EU)

	Weighted average of CO_{2eq} emissions Well to Wheel (gCO_{2eq}/MJ)	Reduction % of weighted average of CO_{2eq} emissions Well to Wheel with respect to the reference RED II
Fossil reference mix RED II	94	--
HVO intended for captive use from 14/04/2023 to 30/06/2023	17,6	81,2%

Nota metodologica

Scope 2

Per quanto concerne lo SCOPE 2, legati al consumo di energia elettrica, sono state utilizzate le pubblicazioni e le basi dati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), tra le quali: il rapporto National Inventory Report 2025– Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023, il Common Reporting Format 2024, il dataset Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia – 07.05.2025.

Il parametro utilizzato per l'anno 2025 e 2024 è pari a 198,9 g/kWh, mentre per l'anno 2023 è 234,7 g/kWh**.**

Scope 3

Nella valutazione delle emissioni Scope 3, dunque legate al trasporto effettuato da terzi per via navale, ferroviaria e stradale, è stato utilizzato un approccio diverso sulla base delle informazioni e i dati reperibili dai database aziendali e le linee guida internazionali.

Per quanto riguarda il trasporto stradale dei subvettori è stata utilizzata la medesima metodologia applicata nello Scope 1, quindi la Tier 2 dell'"Air Pollutant Emission Inventory Guidebook 2023 – Update 2024" dell'EMEP/EEA.

Per il calcolo sono stati reperiti i dati relativi alla composizione della flotta in termini di classe Euro per i subvettori con più di 50.000 km/anno, tramite i quali sono state assegnate delle classi Euro all'intera flotta pari al valore medio di efficienza dei mezzi che la compongono. Mentre per i subvettori con meno di 50.000km/anno è stata assegnata una classe Euro 5 di default. La distanza percorsa è stata considerata metà effettuata a carico e metà effettuata a vuoto, di conseguenza sono stati considerati i coefficienti di conversione relativi rispettivamente ad un HDV con peso maggiore di 32 ton e ad un HDV con peso ricompreso tra 7 e 12 ton.

Per quanto riguarda il trasporto navale e ferroviario, si è adottato il tool EcoTransIT World, in linea con i più recenti standard metodologici per la logistica sostenibile, quali il GLEC Framework (Global Logistics Emissions Council) e la norma EN 16258.

EcoTransIT consente di stimare le emissioni di CO_2 (e altri inquinanti) a partire da tratte di trasporto specifiche, considerando:

·Il tipo di veicolo/nave (es. Ro-Ro vessel, electric/diesel train)

·Il carico utile (tonnellate di merce), che in particolare ha portato a diversificare il calcolo per:

otrasporto pieno: sono stati considerate 28,5 ton per Intermodaltrasporti e 7 ton per Bluelogistic

otrasporto a vuoto: è stato considerato il solo peso del container vuoto, pari a 3,6 ton

·Le condizioni operative (es. load factor, velocità, routing)

·Il mix energetico nazionale, per la trazione elettrica nel ferroviario

I risultati includono le emissioni WTW (Well-To-Wheel), ovvero comprendono sia:

·TTW (Tank-To-Wheel): emissioni dirette di esercizio

·WTT (Well-To-Tank): emissioni legate alla produzione e trasporto del combustibile

Solo per quanto concerne il vettore navale Grimaldi si è considerato il fattore di conversione per navi RO-RO riportato nel REPORT DI SOSTENIBILITÀ dello stesso e pari a 8,7 gCO2/GT x nm (pari a 4,70 g/km x ton).

Si evidenzia che nel 2025 è stato necessario provvedere al ricalcolo di alcune emissioni relative agli anni 2024 e 2023, in seguito ad un ricalcolo di alcune tratte di trasporto navale e ferroviario, in particolare relativamente alla rendicontazione delle tratte dei treni completi.

Nota metodologica

La frequenza del rapporto è annuale. Il rapporto è pubblicato ed è disponibile on line all'indirizzo: www.intermodaltrasporti.it
Reporting Period
01.01.2025 – 31.12.2025
Based Year – baseline di riferimento per individuazione obiettivi ESG
2025
Edited by
Intermodaltrasporti S.r.l.
Red Ring S.r.l.

Intermodaltrasporti

GROUP